



ASSOLOMBARDA

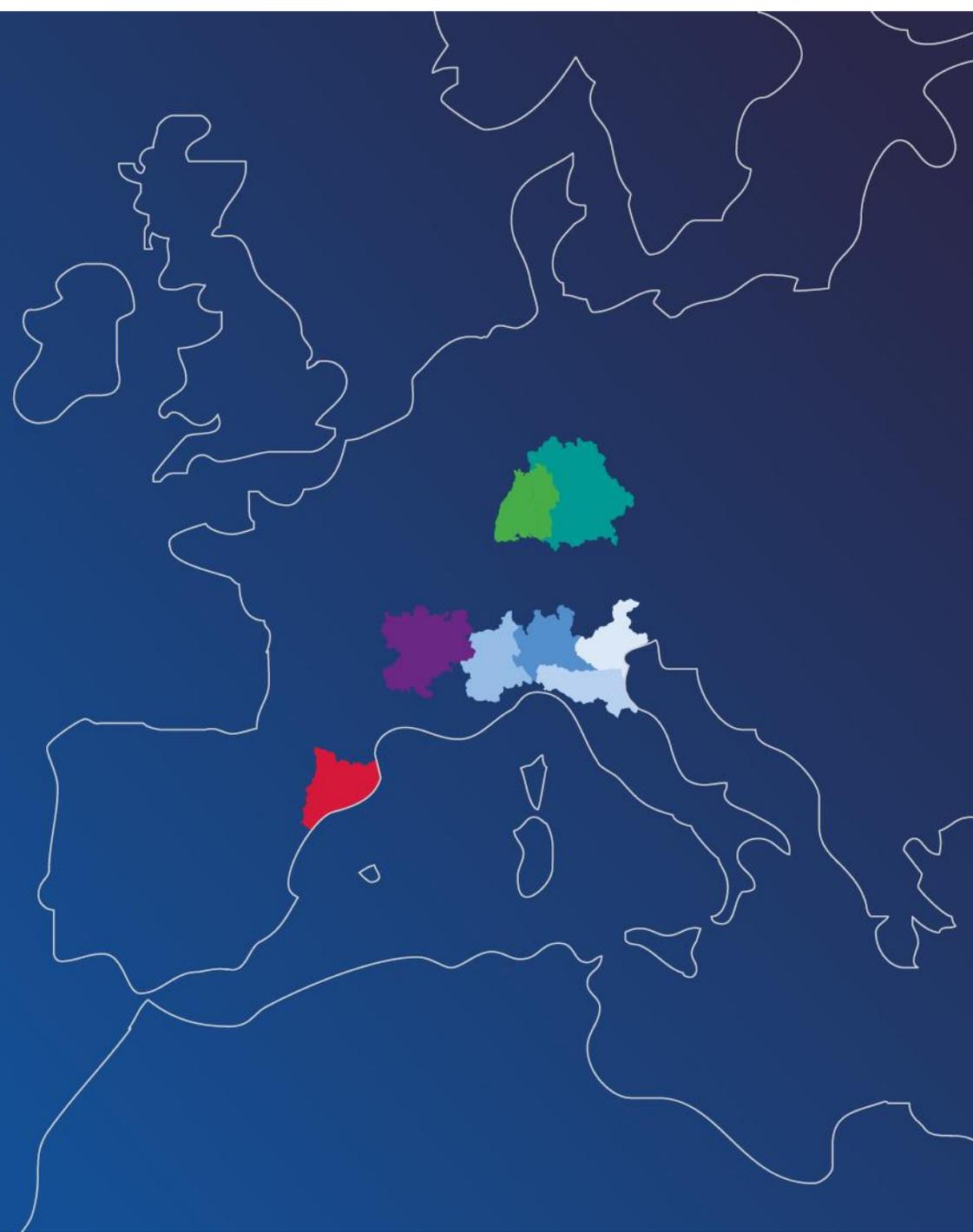
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 68/settembre 2022



EXECUTIVE SUMMARY

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Nella prima metà del 2022 l'economia lombarda ha mostrato una resistenza straordinaria: dopo un primo trimestre estremamente positivo, il secondo si è chiuso con dati ancor più sorprendenti nonostante i forti fattori avversi. Il manifatturiero ha infatti accelerato oltre ogni attesa tra aprile e giugno scorso, ben più della media italiana e dei principali paesi europei, così la produzione lombarda registra nel secondo trimestre 2022 un +11,2% rispetto al pre Covid, mentre l'Italia è a +2,2% e la Spagna a +0,2%, la Germania ancora sotto a -3,9% e la Francia a -4,2%.

Lo slancio positivo si evidenzia anche sui mercati internazionali, con le esportazioni lombarde che nel secondo trimestre del 2022 crescono ben del +20,7% rispetto allo stesso periodo del 2021, per un bilancio complessivo record di 80,7 miliardi di euro nei primi sei mesi dell'anno. La crescita primaverile dell'export regionale avviene per i tre quinti sui mercati europei, dove spiccano incrementi a due cifre verso la Spagna (+30,5% tendenziale nel secondo trimestre 2022), la Germania (+25,1%) e la Francia (+20,7%). Tra i mercati extra europei, emergono invece gli Stati Uniti con un +36%, mentre la Cina, in linea con il rallentamento economico interno, è in flessione del -4,6%. A livello settoriale, i più dinamici in ordine di contributo alla performance tra aprile e giugno sono i metalli (+30,7%), la moda (+27,3%), la chimica (+22,9%) e l'elettronica (+27,3). In diminuzione si evidenziano solo i mezzi di trasporto (-2,6%).

In estate la fase espansiva del manifatturiero si è, tuttavia, indebolita. Gli ultimi dati di luglio e agosto rivelano, infatti, una discesa importante del clima di fiducia nel Nord Ovest e in Lombardia (sui minimi dalla primavera del 2021, al pari di quanto sta accadendo in Italia e nel complesso europeo) e soprattutto un ridimensionamento consistente degli ordini e delle aspettative di domanda e produzione per questo autunno.

Al contrario, i servizi continuano a mostrare una buona tenuta, principalmente grazie al contributo del turismo. Nel complesso, dunque, il terzo trimestre dovrebbe chiudersi con una lieve espansione.

L'incognita maggiore resta dunque il quarto trimestre dell'anno, su cui pesano principalmente gli aumenti dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici e le incertezze della domanda internazionale.

Per quanto riguarda i prezzi delle materie prime, il quadro è di un aumento generalizzato e significativo rispetto ai livelli antecedenti la pandemia: sia i principali metalli (nichel, acciaio, alluminio, rame, ...) sia gli alimentari (come frumento e olio di palma) ormai portano stabili aumenti di almeno il 50% rispetto a gennaio 2020.

Nelle ultime settimane le dinamiche tornano però a differenziarsi, con i prezzi degli alimentari spinti verso l'alto dalla guerra, e quelli dei metalli, invece, in arretramento per l'indebolimento della domanda globale. Nei beni energetici c'è, poi, una divergenza tra Brent, in flessione per il rallentamento di molte economie (quotazione attuale intorno ai 90 dollari al barile, dopo rialzi fino al di sopra dei 120 dollari a giugno), e gas europeo, sempre su prezzi record (quotazione attuale intorno a 190 €/MWh, quasi 17 volte la media di 11,2 €/MWh di gennaio 2020) e interessato da estrema volatilità (nello scorso mese di agosto ha oscillato tra un massimo di 339 e un minimo di 192 €/MWh). Questa volatilità rappresenta un elemento ulteriore di complessità per le aziende, già in forte difficoltà nel gestire gli alti costi di approvvigionamento.

Nelle ultime settimane le dinamiche tornano però a differenziarsi, con i prezzi degli alimentari spinti verso l'alto dalla guerra, e quelli dei metalli, invece, in arretramento per l'indebolimento della domanda globale. Nei beni energetici c'è, poi, una divergenza tra Brent, in flessione per il rallentamento di molte economie (quotazione attuale intorno ai 90 dollari al barile, dopo rialzi fino al di sopra dei 120 dollari a giugno), e gas europeo, sempre su prezzi record (quotazione attuale intorno a 190 €/MWh, quasi 17 volte la media di 11,2 €/MWh di gennaio 2020) e interessato da estrema volatilità (nello scorso mese di agosto ha oscillato tra un massimo di 339 e un minimo di 192 €/MWh). Questa volatilità rappresenta un elemento ulteriore di complessità per le aziende, già in forte difficoltà nel gestire gli alti costi di approvvigionamento.

Infine, per quanto riguarda il mercato del lavoro gli ultimi indicatori disponibili riferiti al secondo trimestre 2022 continuano a mostrare un quadro complessivamente positivo in Lombardia, con 115 mila occupati in più a confronto con il 2021 e, al contempo, una diminuzione sia dei disoccupati (-40 mila) sia degli inattivi (-85 mila). Il tasso di disoccupazione scende così al 5,0% (dal 6,0% di un anno prima), al pari di quanto avviene nelle regioni benchmark europee. Più nel dettaglio, rispetto al secondo trimestre 2019 c'è ancora per la Lombardia un divario di -30 mila occupati e, inoltre, sebbene ci siano 7 mila disoccupati in meno si contano ben 32 mila inattivi in più ad indicare una situazione ancora deficitaria, sebbene meno che in passato, e ancora ampiamente legata al fenomeno dell'inattività. Dai dati più recenti di cassa integrazione emerge che nei mesi estivi le ore autorizzate in Lombardia scendono e si avvicinano a livelli comparabili a quelli prima della pandemia.

Il dettaglio dei territori

MILANO

La manifattura milanese sperimenta una nuova rilevante crescita tra aprile e giugno con un incremento di produzione pari al +7,3% rispetto allo stesso periodo del 2021 che porta l'attività su livelli del +10% superiori al pre pandemia, una performance solo di poco inferiore al totale regionale (a +11,2%). In primavera accelera anche l'export, con un +23,8% rispetto al 2021, tanto che le imprese di Milano registrano un record di 27 miliardi di euro di vendite estere nei primi sei mesi dell'anno. L'espansione è diffusa nel manifatturiero e, in ordine, contribuiscono insieme a più della metà della crescita metropolitana i settori moda (+25,5% ad aprile-giugno 2022 rispetto al 2021), chimica (+20,9%), metalli (+35,5%), farmaceutica (+21%), mobili e altro manifatturiero (+51,5%). L'automotive è l'unico comparto in flessione (-16%) e ancora in gap con il pre Covid. Il bilancio della prima metà del 2022 è dunque positivo, con però rilevanti incognite lato energia ed estrema incertezza che si addensano sui mesi finali dell'anno.

MONZA E BRIANZA

Nel secondo trimestre 2022 l'industria monzese avanza ulteriormente, segna una robusta progressione pari al +7,7% rispetto allo stesso trimestre del 2021 e si attesta su livelli produttivi maggiori di quelli pre pandemia del +13,1%, un risultato superiore di due punti al +11,2% della Lombardia. Al contempo, in primavera le esportazioni crescono del +15,4% e nel complesso dei primi sei mesi del 2022 le imprese di Monza e Brianza registrano un nuovo massimo di 6,4 miliardi di euro. Tra i settori di specializzazione del territorio trainano principalmente metalli (+24,6% di export nel secondo trimestre 2022), chimica (+19,6%), farmaceutica (+18,8%), mobili e altro manifatturiero (+13,8%). La meccanica flette (-4,7%, scontando sia il confronto con un trimestre 2021 molto positivo sia una generale debolezza lato domanda), così come l'auto (-1,3%) che rimane l'unico settore con ancora un leggero divario rispetto al pre Covid. La performance monzese nella prima metà del 2022 è pertanto brillante, ma con l'inverno si delineano crescenti rischi connessi ai prezzi dei beni energetici e all'indebolimento del ciclo globale.

LODI

La produzione manifatturiera lodigiana cresce ancora nel secondo trimestre 2022 a un tasso annuo del +6%, una dinamica positiva ma di quasi un punto e mezzo inferiore al dato lombardo. Rispetto al quarto trimestre 2019, ossia prima della pandemia, i volumi produttivi provinciali si portano dunque a +8,1%, una performance comunque significativa ma inferiore al +11,2% regionale. Le vendite sui mercati internazionali sono ancora più dinamiche della produzione, con le imprese di Lodi che accelerano in primavera del +34,4% rispetto a un anno prima e nel complesso del primo semestre 2022 attivano il record di 2,5 miliardi di fatturato estero. Tre quarti del sensibile avanzamento dell'export tra aprile e giugno si deve all'eccezionale performance dell'elettronica (+66,7% l'incremento su base annua) e, tra le altre specializzazioni del territorio, si segnala la dinamica positiva di chimica (+24,1%) e alimentare (+22,1%). La meccanica lodigiana continua, invece, a mostrare segnali di cedimento e nel secondo trimestre 2022 scende del -32,6% rispetto al 2021, scontando anche un ampio divario rispetto al pre Covid pari al -45,4% nel cumulato dei primi sei mesi di quest'anno. In prospettiva, prezzi delle materie prime sempre elevati e volatilità estrema dei beni energetici rappresentano un forte rischio per l'attività delle imprese nei mesi finali dell'anno.

PAVIA

L'industria pavese accelera sensibilmente tra aprile e giugno e la produzione registra un incremento pari al +9,2% rispetto al 2021, più della media lombarda. Il confronto con i livelli di attività pre Covid registra un +5,9%, un risultato maggiore della media italiana (+2,2%) ma più contenuta rispetto alla Lombardia che è a +11,2%. A testimonianza della consistente progressione recente, in primavera anche le vendite sui mercati internazionali crescono sensibilmente (+24% su base annua) e questo avanzamento permette alle imprese provinciali di realizzare un record di quasi 2,2 miliardi di euro di export nella prima metà del 2022. Tra aprile e giugno l'accelerazione è spiegata principalmente da chimica (+66%), metalli (+41,2%), alimentare (+41,1%) e farmaceutica (+16,2%). In negativo, tra i settori maggiormente rilevanti per il territorio, c'è la flessione della meccanica (-1,6%). Inoltre, nonostante prosegua il percorso di ripresa, il comparto della moda-calzaturiero sconta ancora un divario che supera il -70% nel complesso del primo semestre 2022 a confronto con i livelli antecedenti la pandemia. Non hanno ancora chiuso il gap anche apparecchi elettrici, elettronica, automotive e prodotti petroliferi. Ora l'attesa è per i mesi invernali in cui l'incertezza del ciclo economico, gli incrementi e la volatilità degli input produttivi e dei beni energetici rischiano di complicare ulteriormente l'attività aziendale.

Indice

Executive summary

3

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Clima di fiducia

7

Produzione industriale

11

Export

16

Indicatori 'soft'

20

Mercato del lavoro

22

Focus Milano

25

Focus Monza Brianza

31

Focus Lodi

37

Focus Pavia

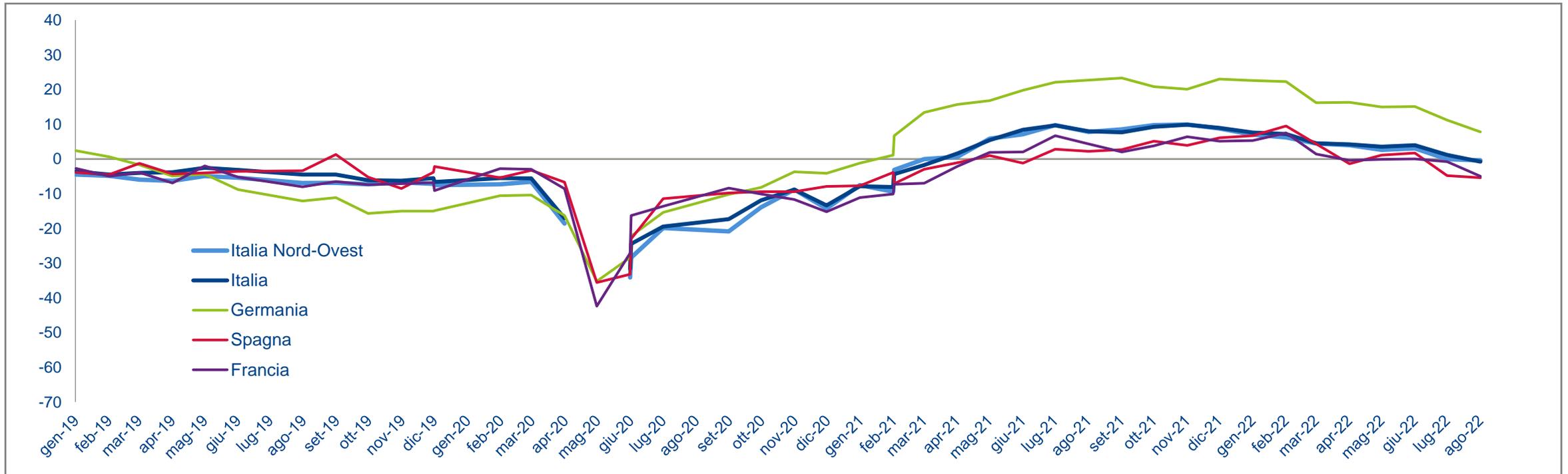
43

Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / agosto 2022 - new

Ad agosto il clima di fiducia del manifatturiero scende nel Nord-Ovest sui minimi da febbraio 2021, all'interno di un quadro europeo indebolito.

Clima di fiducia del manifatturiero
(saldo mensile destagionalizzato)



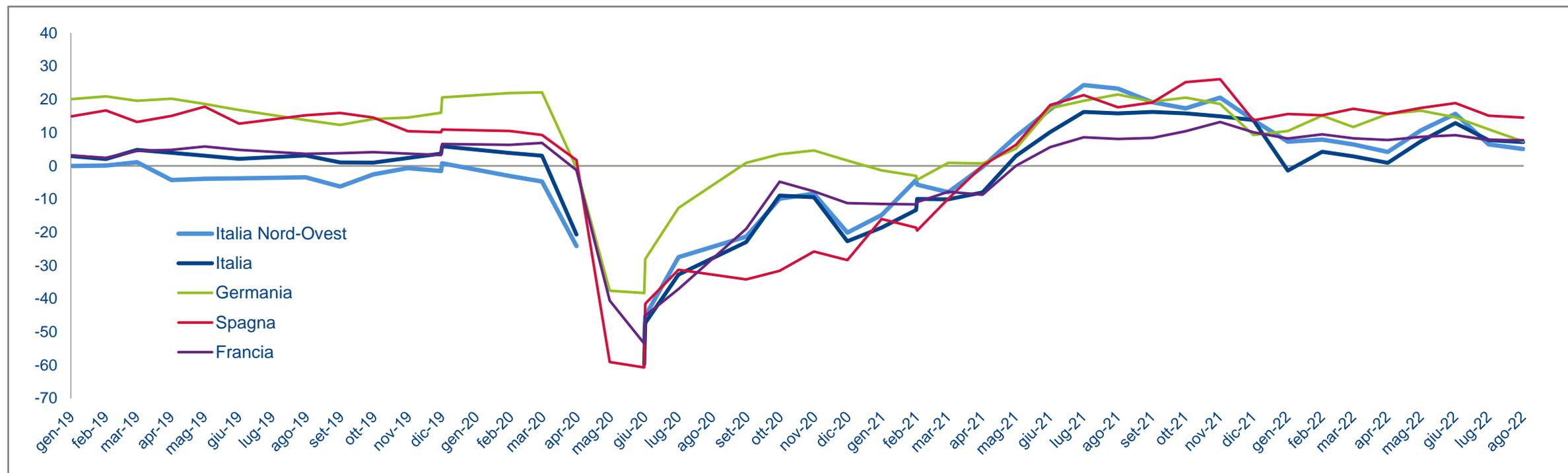
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / agosto 2022 - new

Ad agosto il clima di fiducia dei servizi flette leggermente nel Nord Ovest e in Italia. Tra i paesi europei benchmark si osserva lieve un peggioramento.

Clima di fiducia dei servizi
(saldo mensile destagionalizzato)



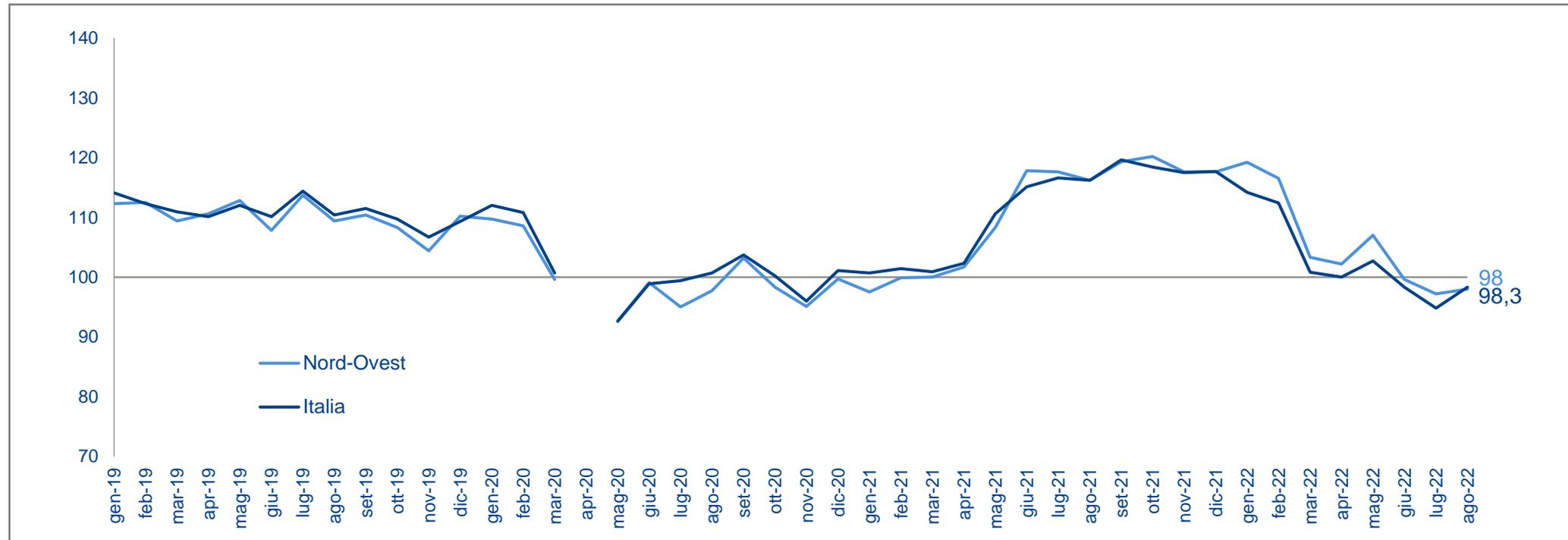
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / agosto 2022 - new

Dopo due mesi di calo il clima di fiducia dei consumatori torna a crescere ad agosto sia in Italia sia nel Nord-Ovest, ma in entrambi i casi i livelli sono decisamente più contenuti rispetto ai primi mesi del 2022.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

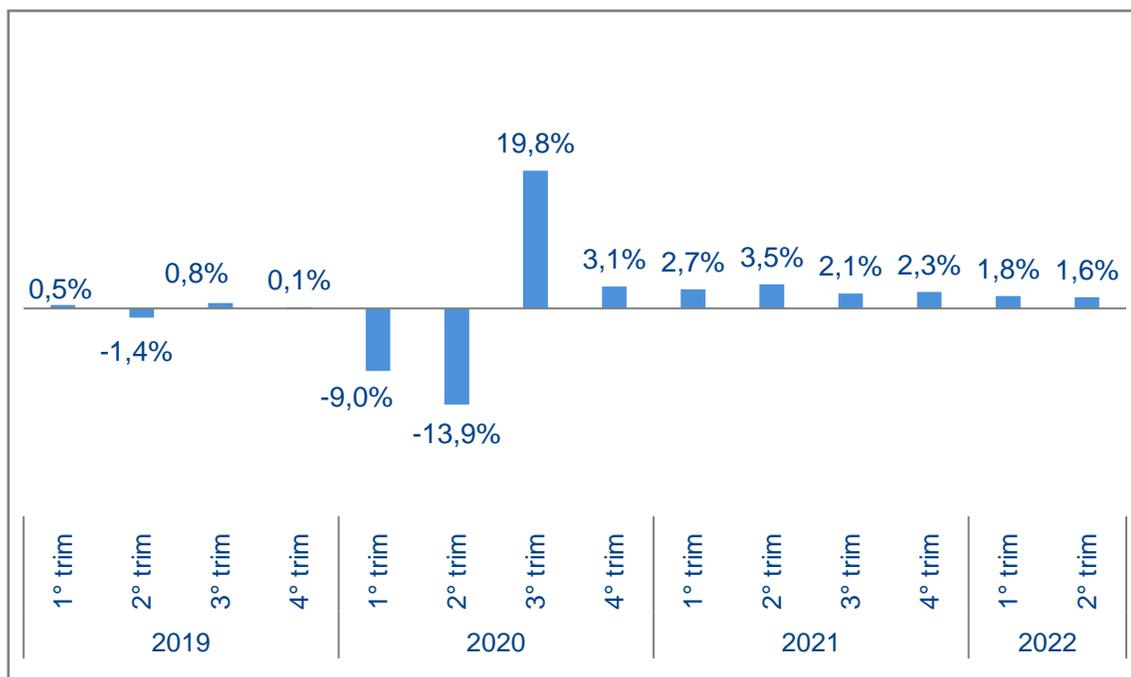
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Produzione manifatturiera

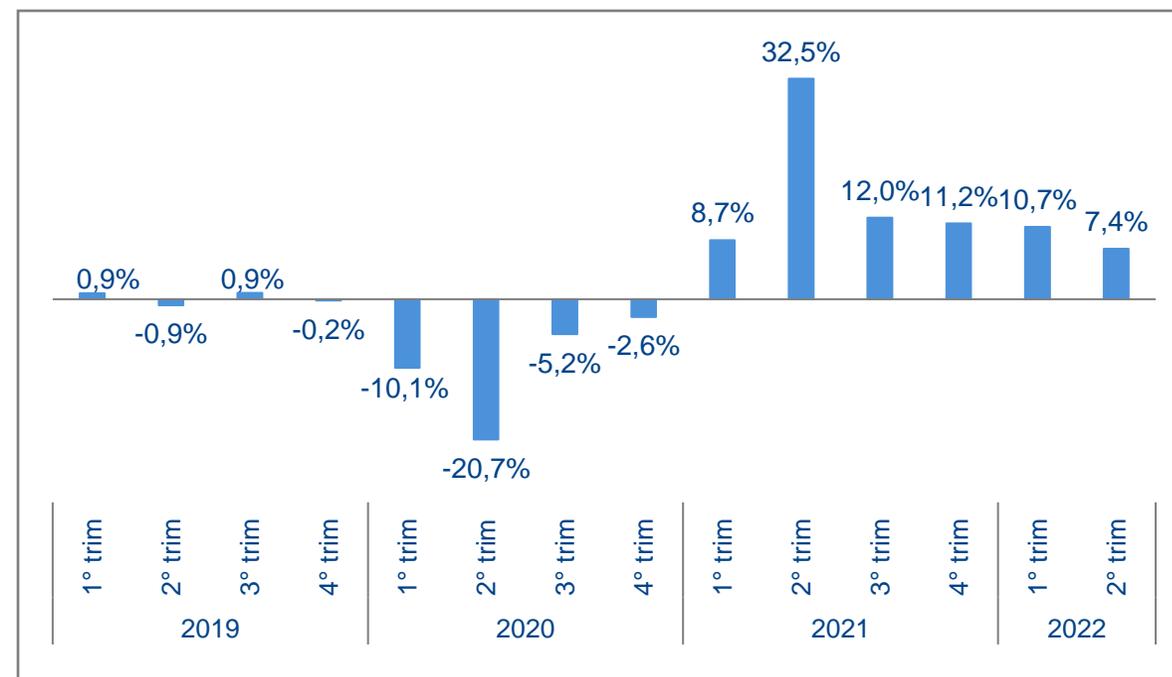
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° Trimestre 2022 - new

Nel secondo trimestre 2022 la produzione manifatturiera continua a crescere in Lombardia: +1,6% rispetto al trimestre precedente, +7,4% rispetto al 2021.

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



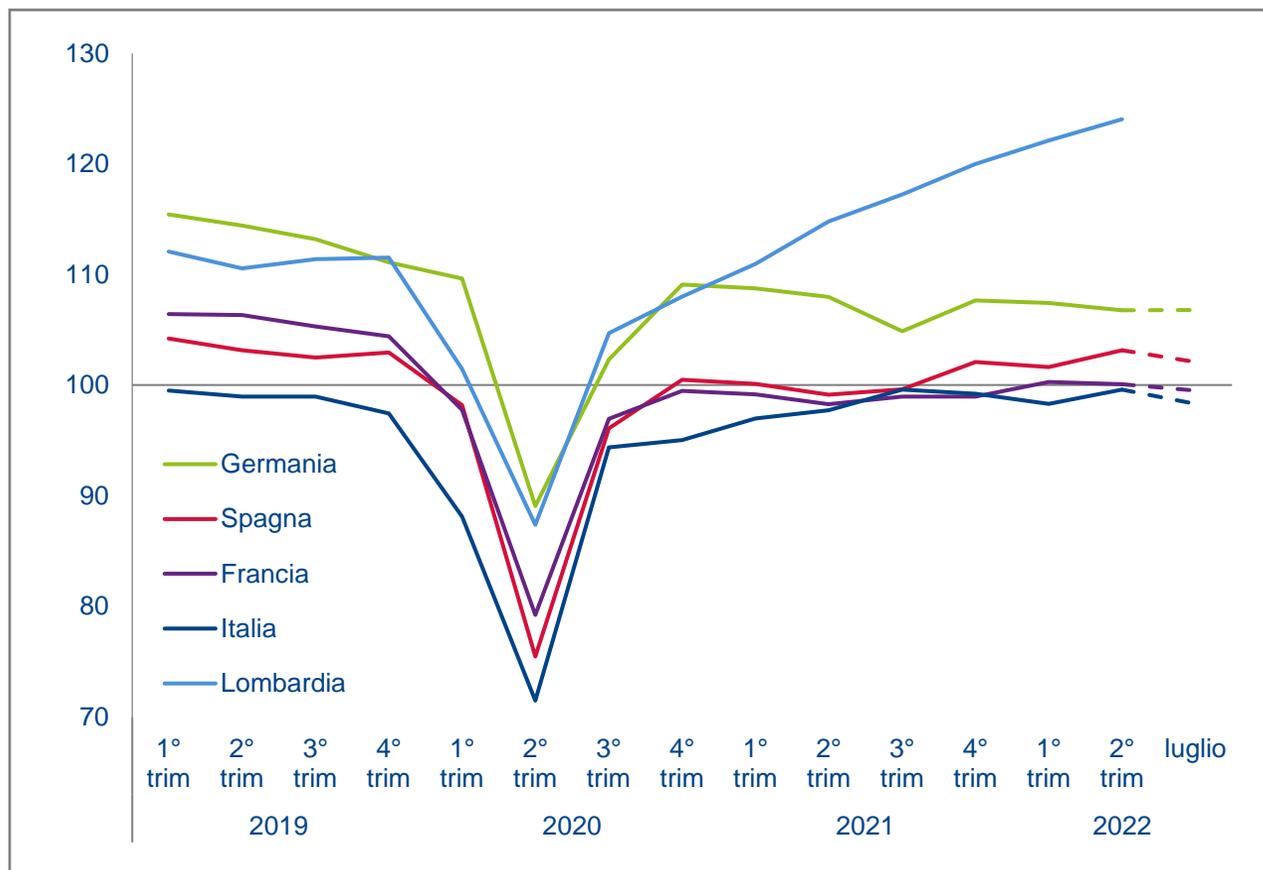
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 2° trimestre 2022 - new

Lo slancio del manifatturiero lombardo nel primo e nel secondo trimestre del 2022 porta la produzione su livelli di attività del +11,2% superiori a quelli antecedenti la pandemia, una performance decisamente migliore rispetto a Italia (+2,2%), Spagna (+0,2%) e soprattutto a Germania (-3,9%) e Francia (-4,2%) ancora al di sotto.

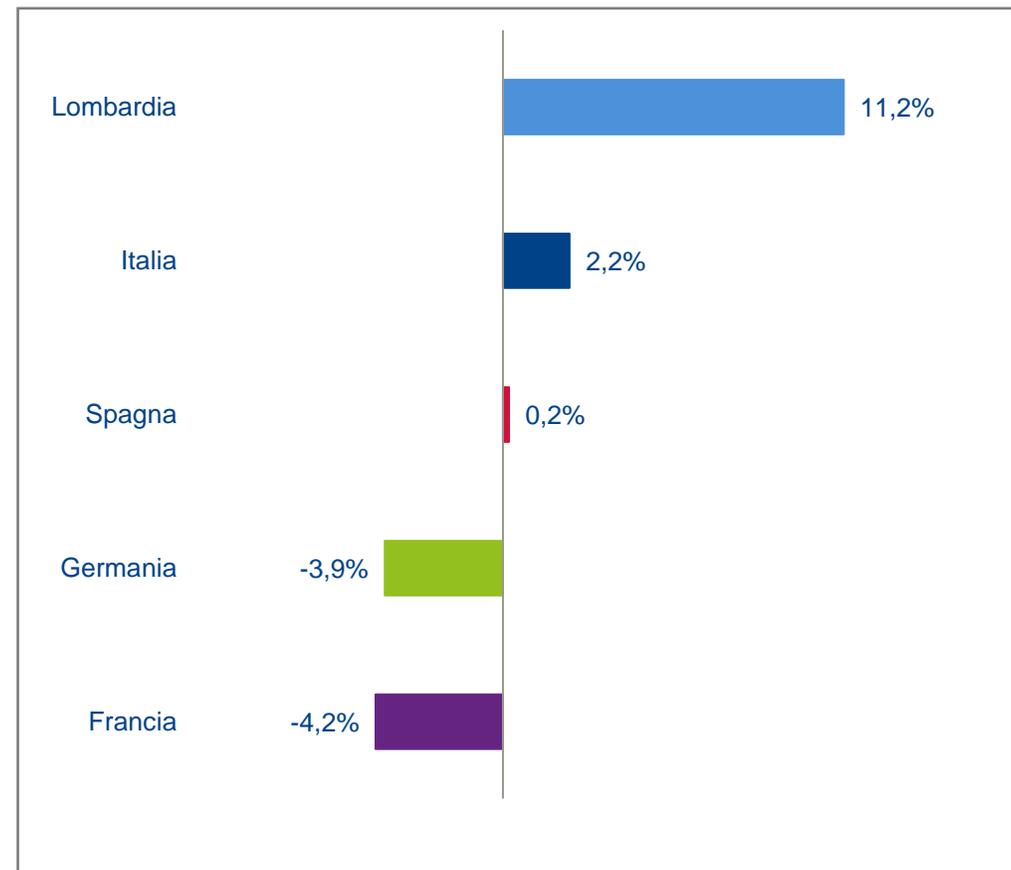
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera - confronto con il pre Covid

(var. % 2° trimestre 2022 vs 4° trimestre 2019)

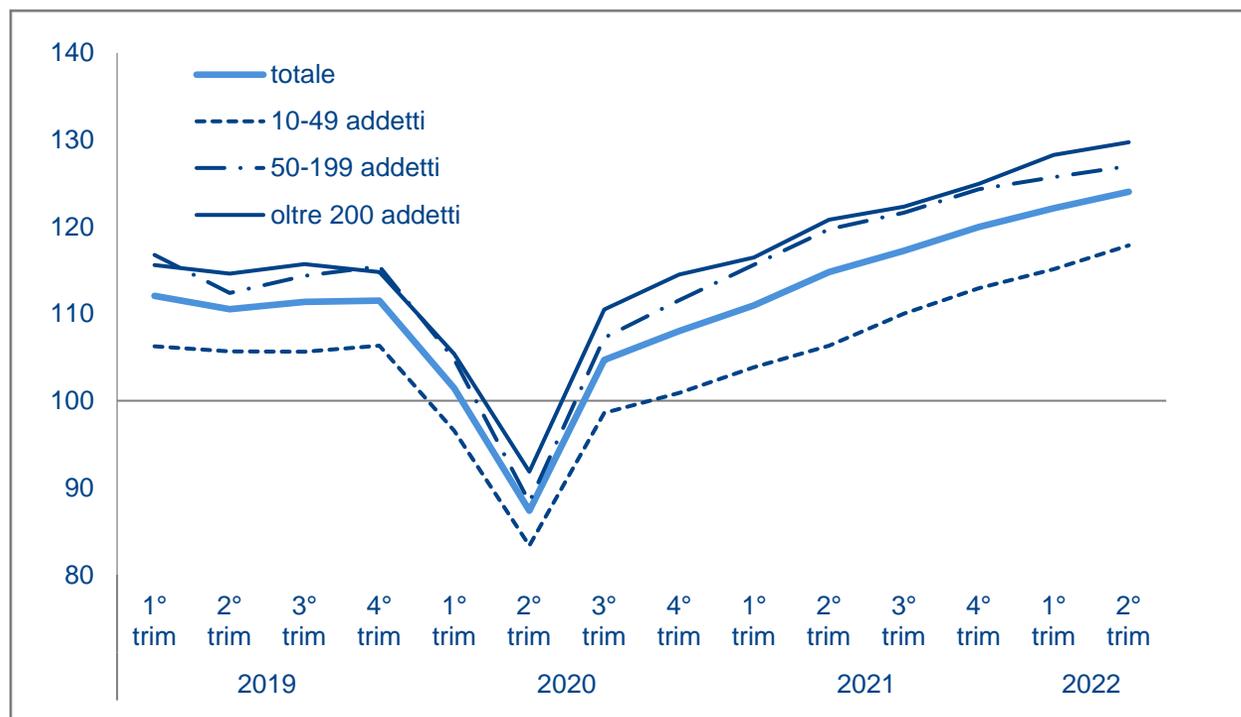


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Istat

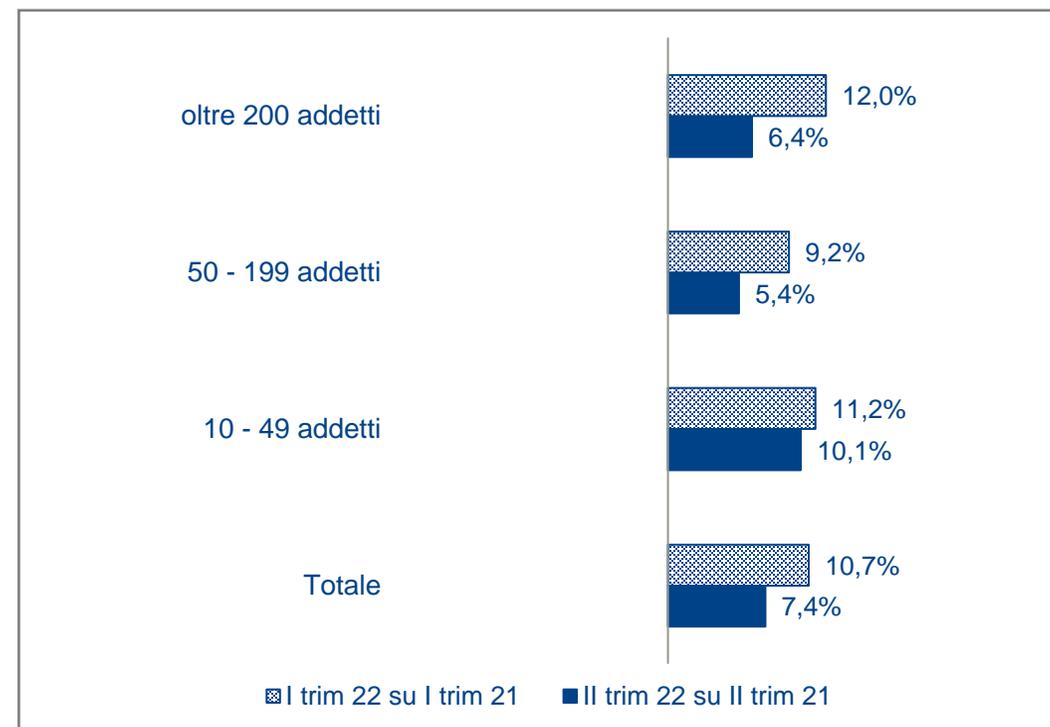
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 2° trimestre 2022 - new

Nel manifatturiero lombardo tutte le classi dimensionali di impresa sperimentano una dinamica positiva nella prima metà del 2022.

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



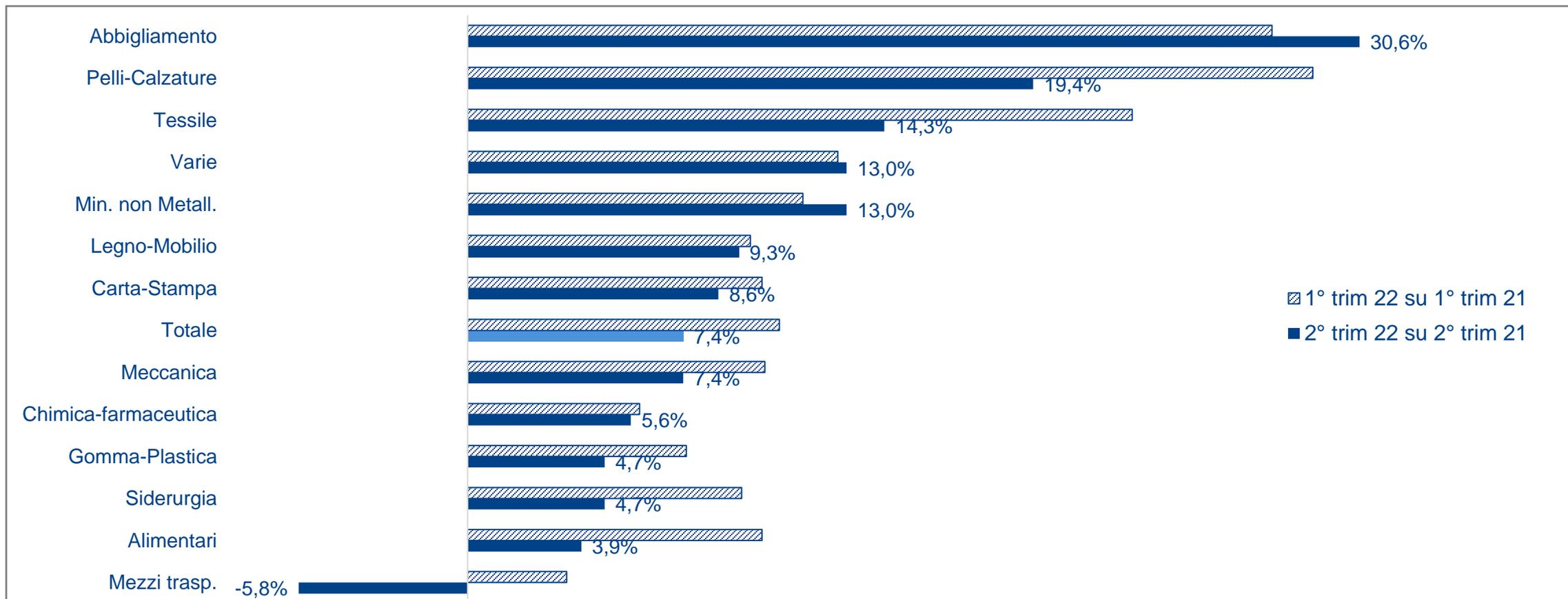
Produzione manifatturiera per classi dimensionali d'impresa
(var. %)



PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 2° trimestre 2022 - new

I settori maggiormente in espansione nel secondo trimestre 2022 sono abbigliamento, pelli-calzature e tessile dopo la ripartenza più lenta nel corso del 2021.

Produzione manifatturiera lombarda settori
(var. %)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

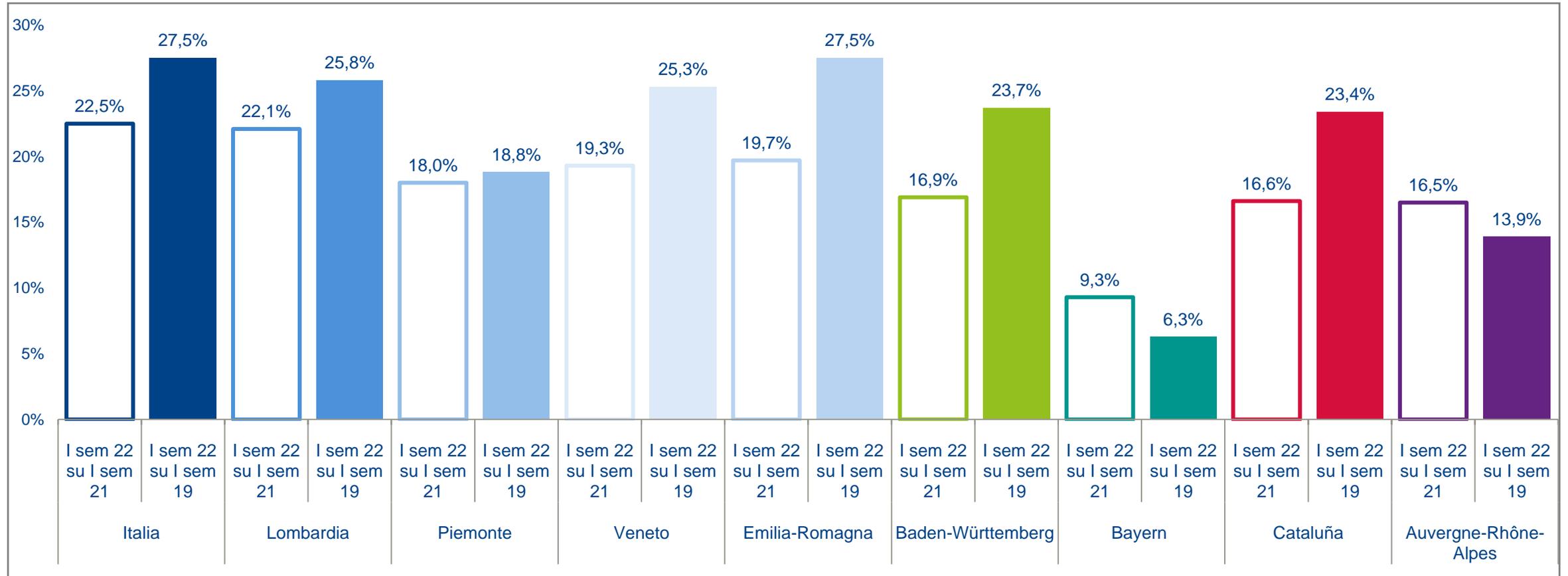
Export

EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE / 2° trimestre 2022 - new

Nel primo semestre 2022 l'export lombardo cresce ben del +22,1% rispetto allo stesso periodo del 2021, per un bilancio complessivo record di 80,7 miliardi di euro.

Export regioni italiane ed europee

(var % gennaio-giugno 2022 su rispettivo periodo 2021 e 2019)

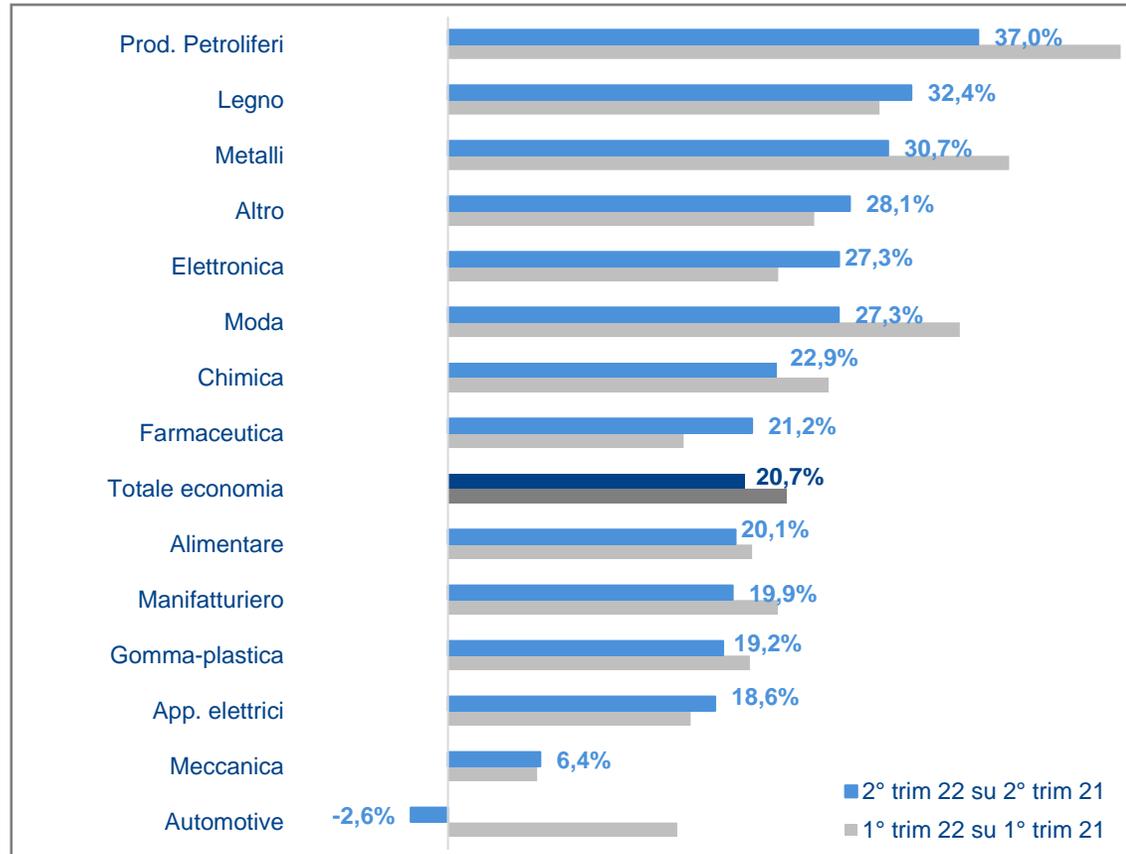


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

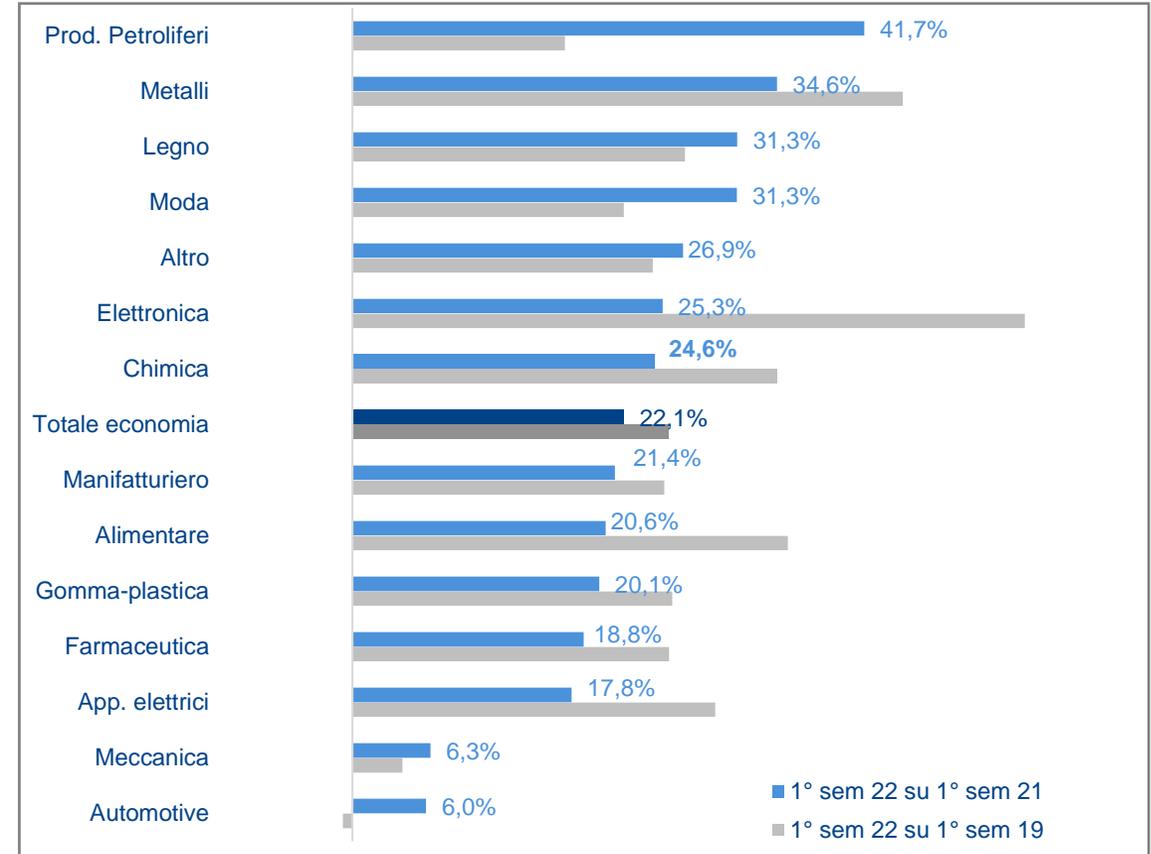
EXPORT LOMBARDO: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 2° trimestre 2022 - new

L'aumento dell'export lombardo tra aprile e giugno 2022 è pari al +20,7% rispetto al 2021. I settori più rilevanti per il territorio e dinamici sono metalli, moda, chimica e elettronica. In diminuzione si evidenziano solo i mezzi di trasporto.

Export trimestrale Lombardia per settori manifatturieri
(var. % trimestrale)



Export trimestrale Lombardia per settori manifatturieri
(var. % semestrale)



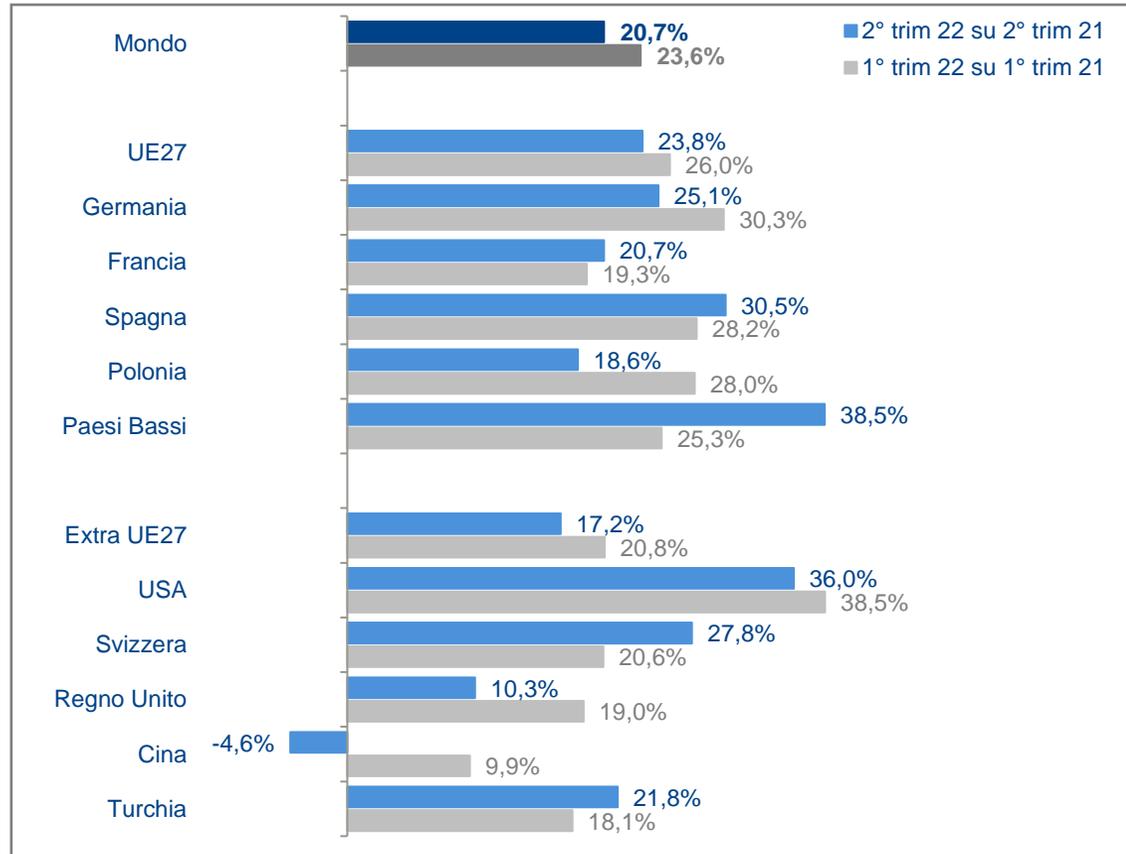
Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-giu 22: alimentare 5,5%, moda 10,8%, legno 1,8%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 12,0%, farmaceutica 5,8%, gomma/plastica 6,2%, metalli 19%, elettronica 5,9%, app. elettrici 6,3%, meccanica 16,5%, automotive 5,5%, altro 4,3%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

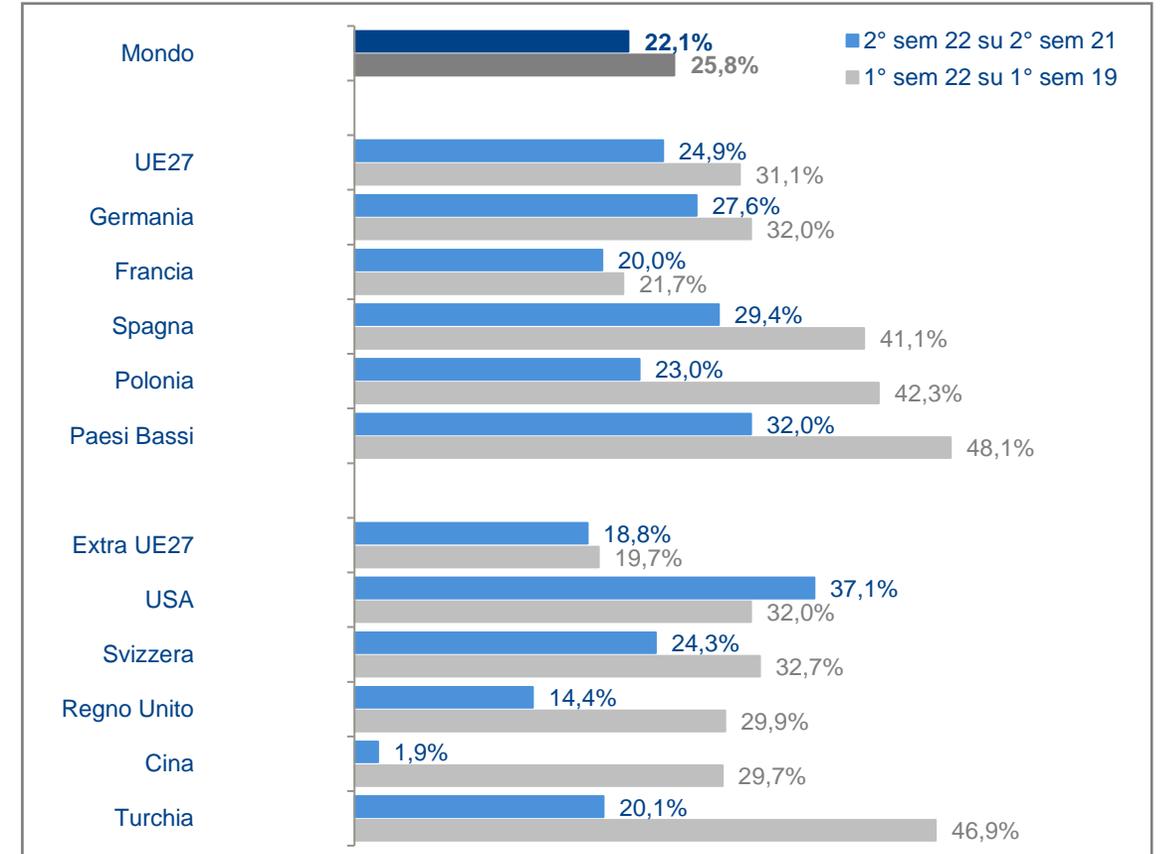
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 2° trimestre 2022 - new

La crescita primaverile dell'export lombardo avviene per i tre quinti sui mercati europei (spiccano gli incrementi a due cifre di Spagna, Germania e Francia). Tra i mercati extra europei emergono invece gli Stati Uniti, mentre la Cina è in flessione.

Export trimestrale Lombardia per Paesi
(var. % trimestrale)



Export trimestrale Lombardia per Paesi
(var. % semestrale)



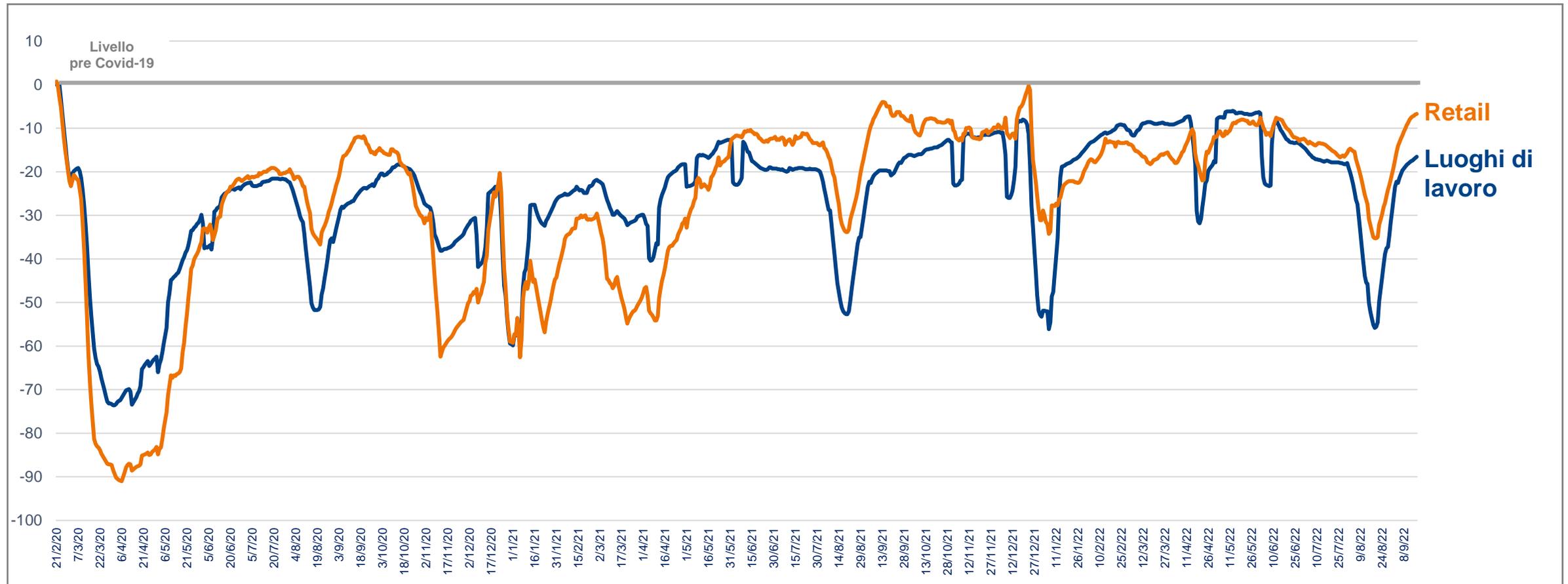
Peso Paesi sul tot. export mondo gen-giu 22: UE27 (55,4%), Germania (14,3%), Francia (10,0%), Spagna (6,2%), Polonia (3,3%), Paesi Bassi (3,1%); Extra UE27 (44,6%), USA (8,1%), Svizzera (5,9%), Regno Unito (4,3%), Cina (3,3%), Turchia (2,1%)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Indicatori 'soft'

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro in Lombardia
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore medio delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

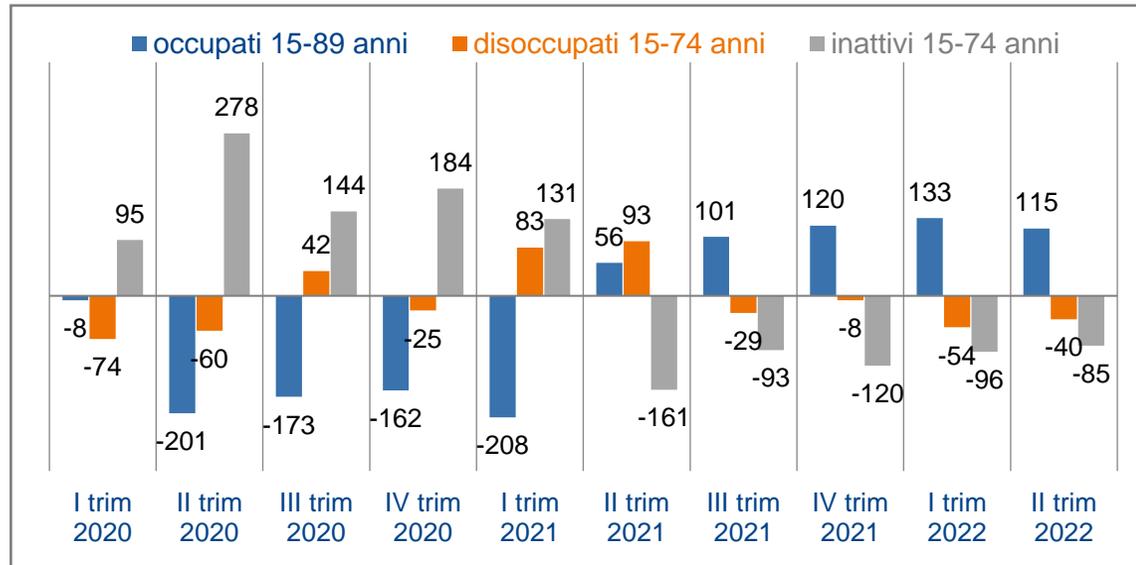
Mercato del lavoro

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2022 - new

Nel secondo trimestre 2022 il numero di occupati in Lombardia si conferma in aumento (+115 mila rispetto al corrispondente periodo del 2021) per il quinto trimestre consecutivo. All'aumento di occupati si accompagna il calo dei disoccupati (-40 mila) e quello degli inattivi (-85 mila). Il tasso di disoccupazione scende così al 5,0% (dal 6,0% nel 2021), in linea con quanto avviene nelle regioni europee benchmark. Tuttavia, rispetto al 2° trimestre 2019 pre Covid in Lombardia il bilancio è di -30 mila occupati, +32 mila inattivi, -7 mila disoccupati.

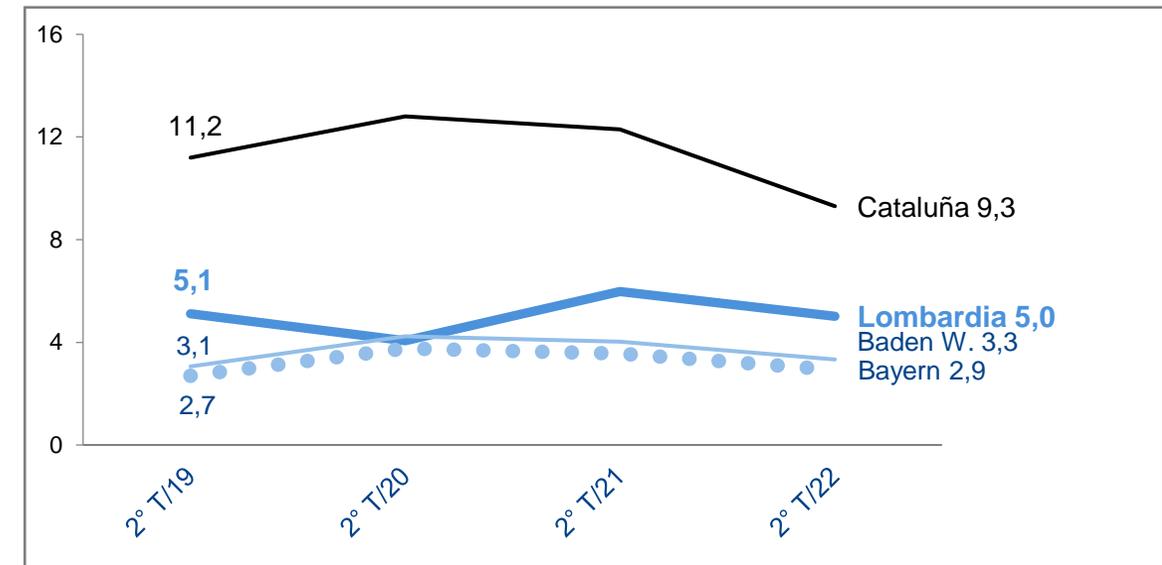
Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia

(migliaia, differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Tasso di disoccupazione

(%, per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



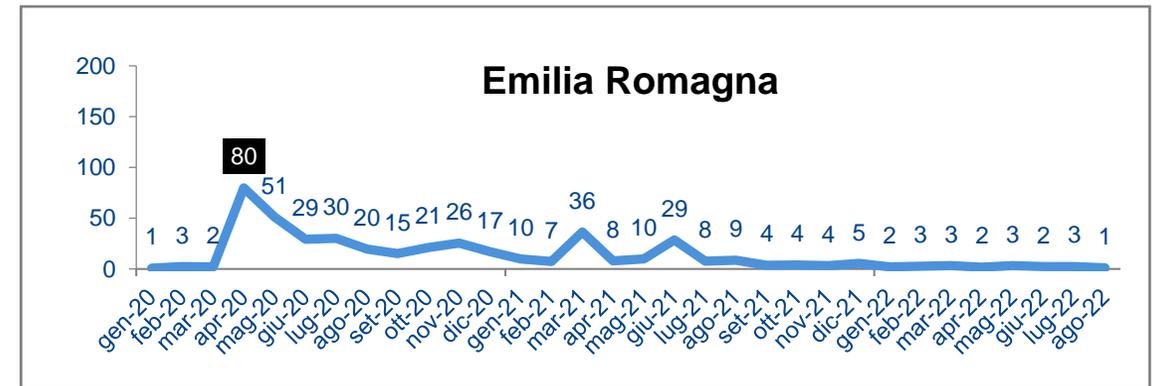
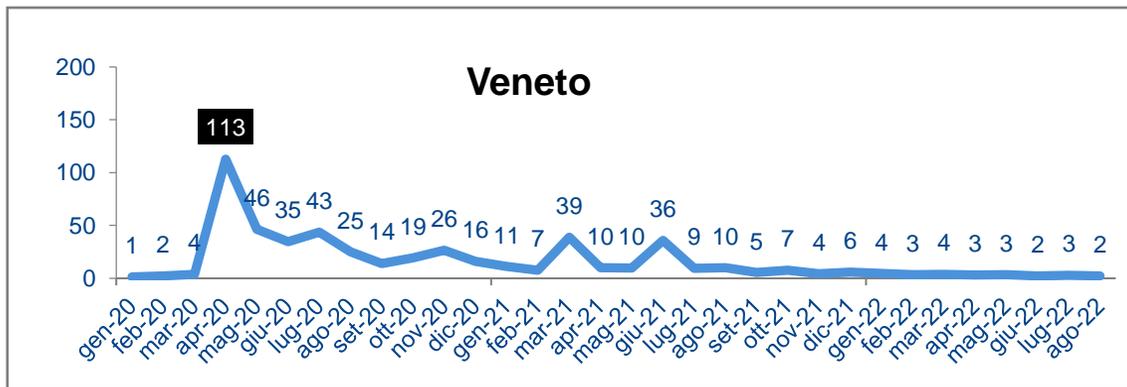
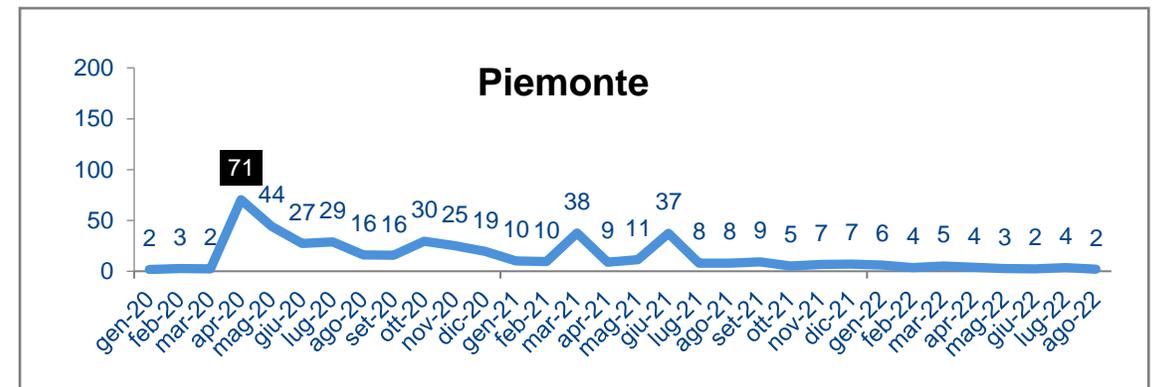
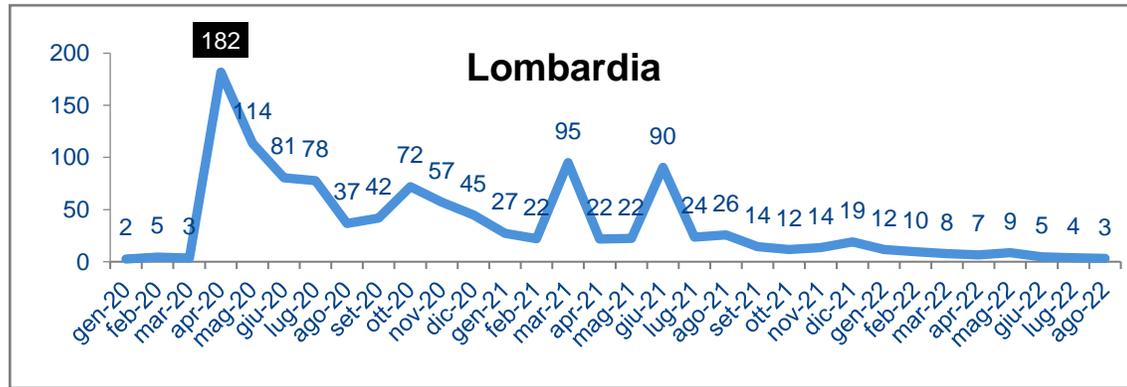
Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Idescat, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / agosto 2022 - new

Ad agosto 2022 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia ammontano a 3 milioni, in ulteriore calo dai 4 milioni di luglio, ormai ai livelli pre-pandemici. Analoga tendenza si consolida nelle altre regioni del benchmark nazionale.

Cassa Integrazione Guadagni
(milioni di ore autorizzate)



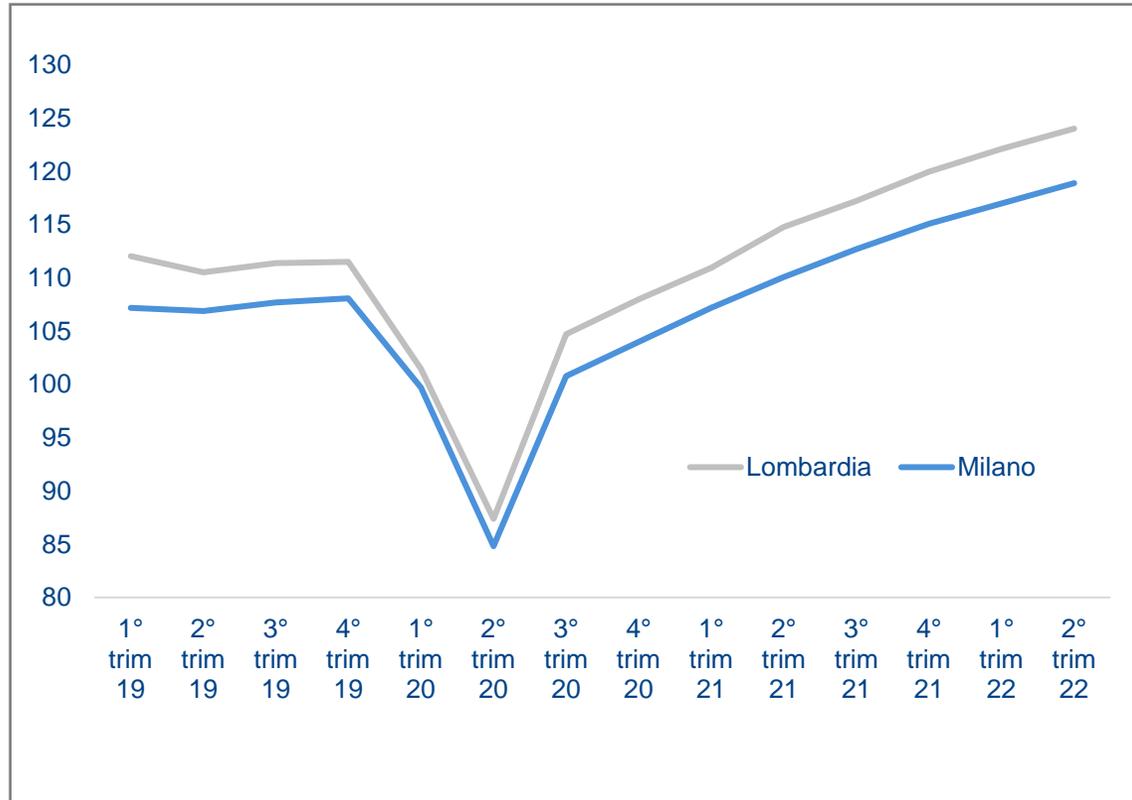
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Focus Milano

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2022 - new

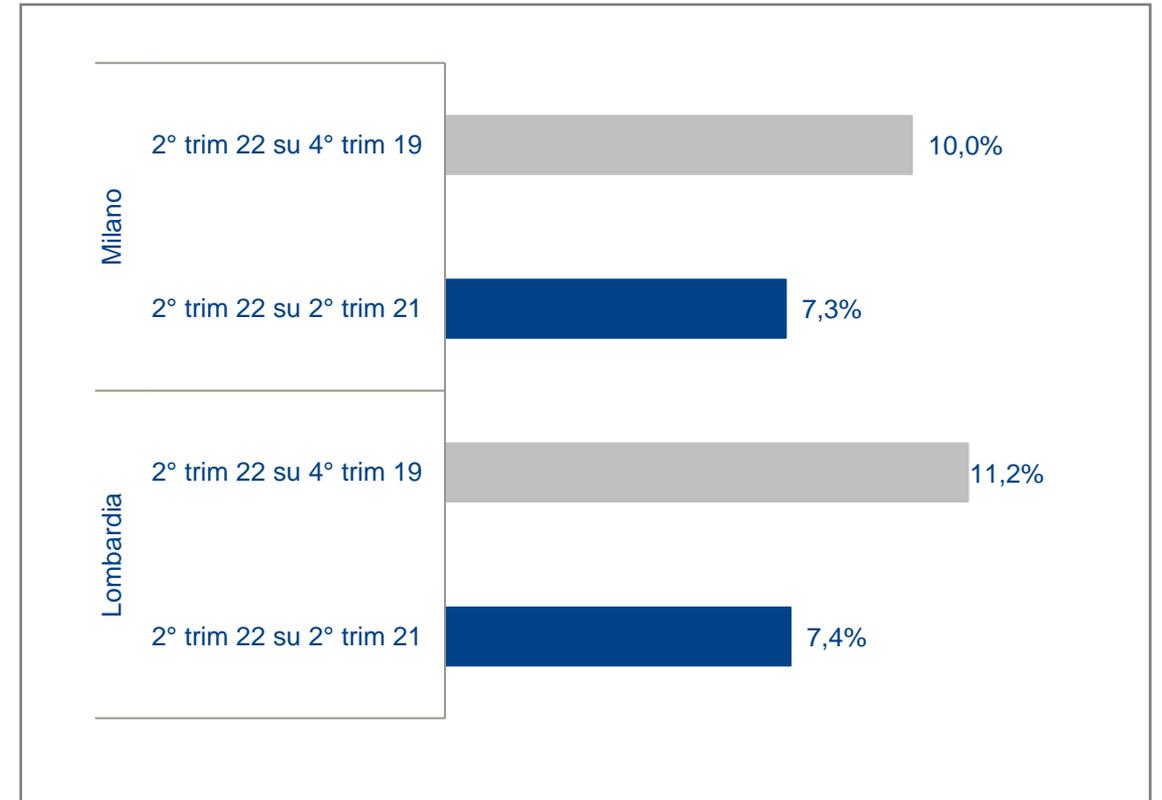
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

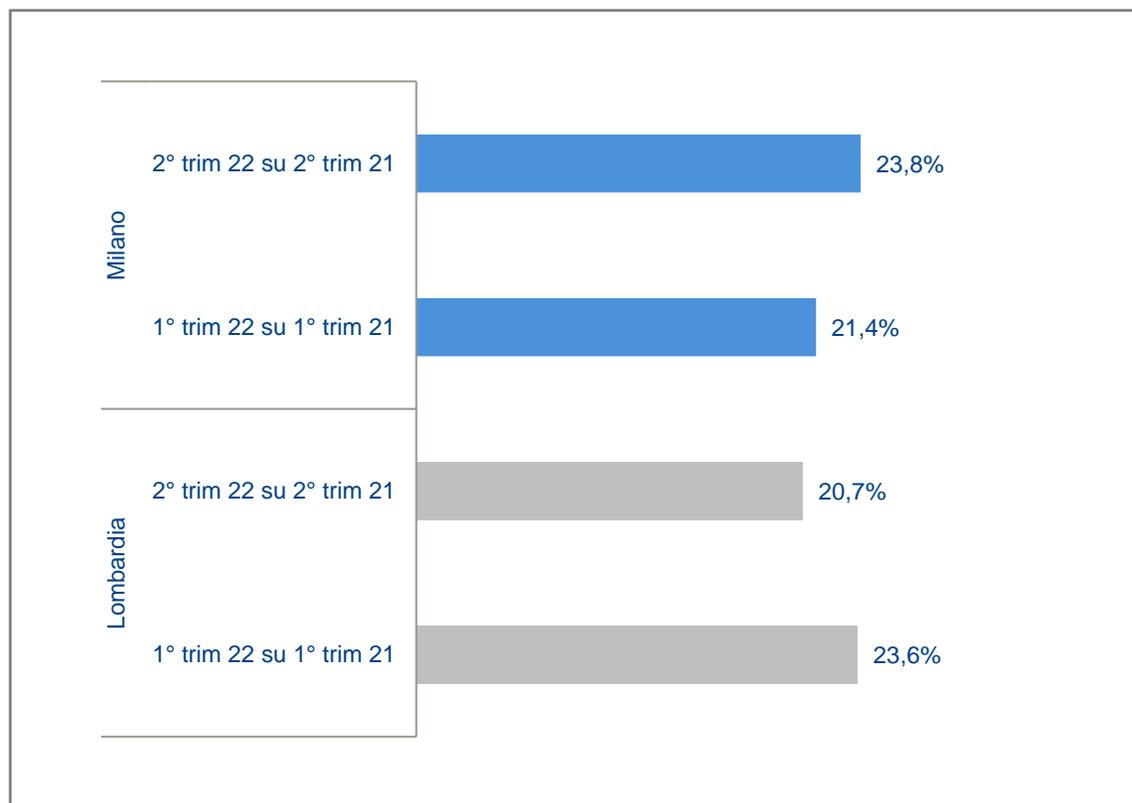
(var. %)



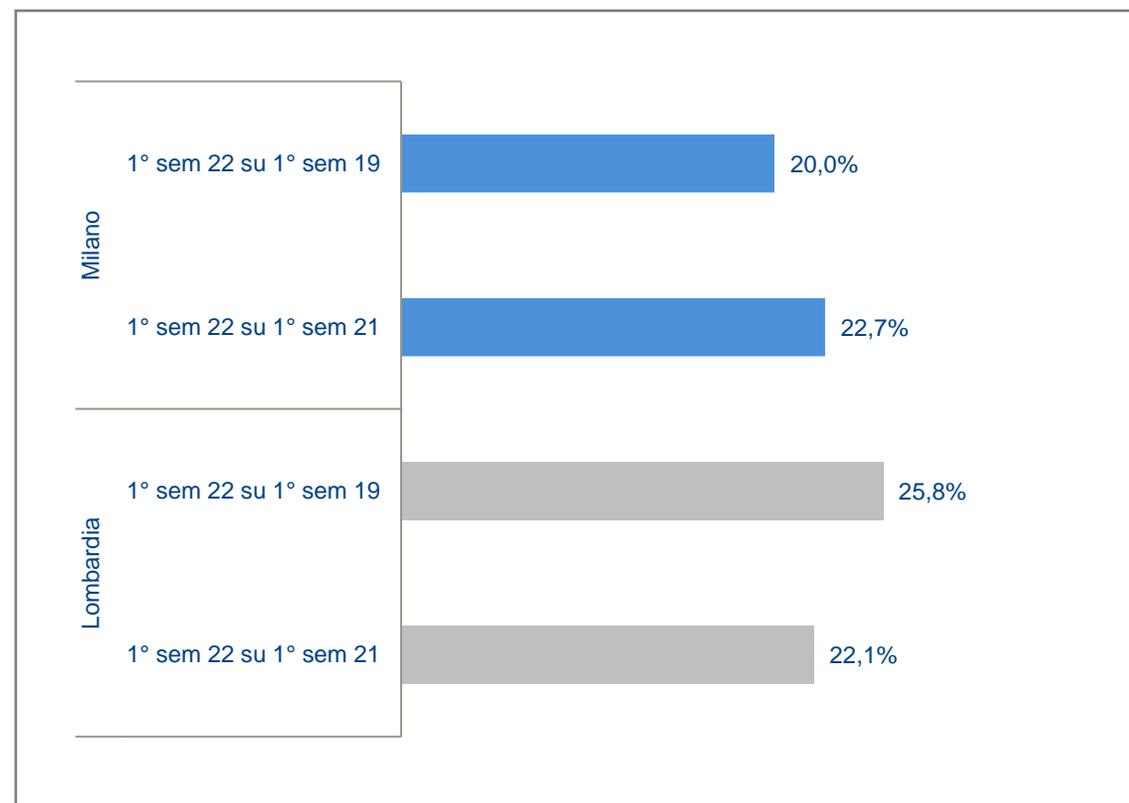
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 2° trimestre 2022 - new

Export (var. % trimestrale)



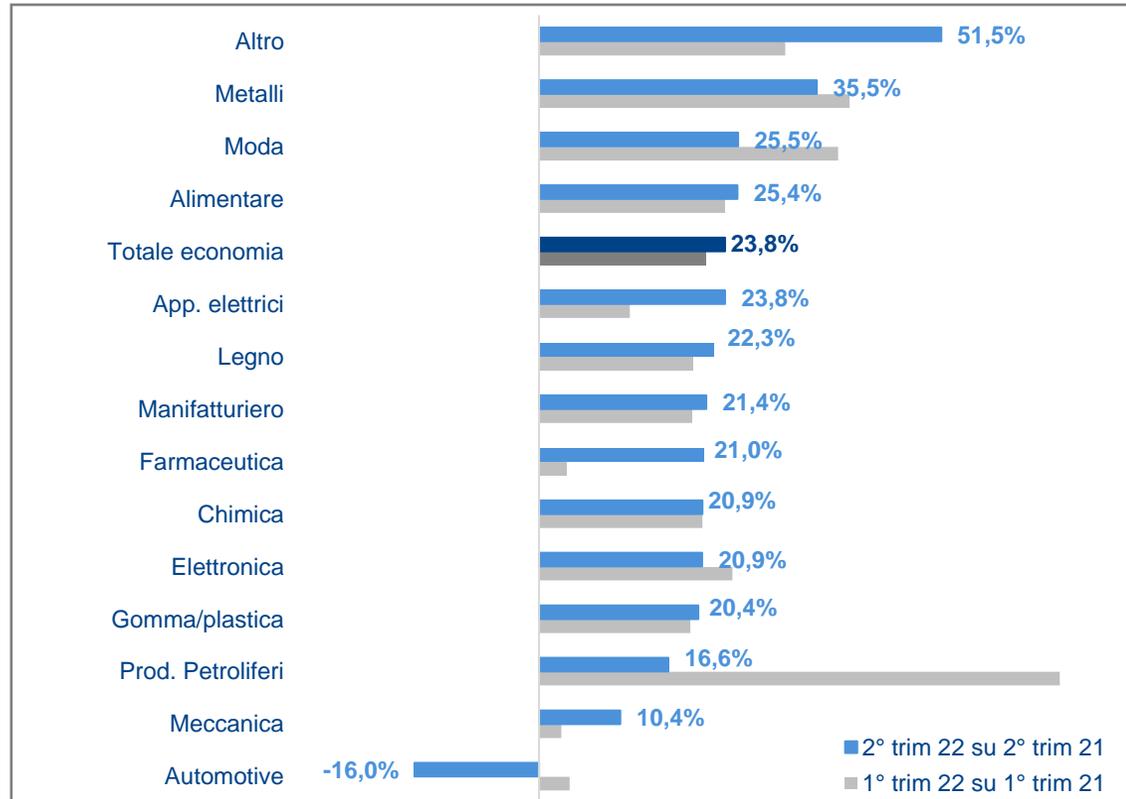
Export (var. % semestrale)



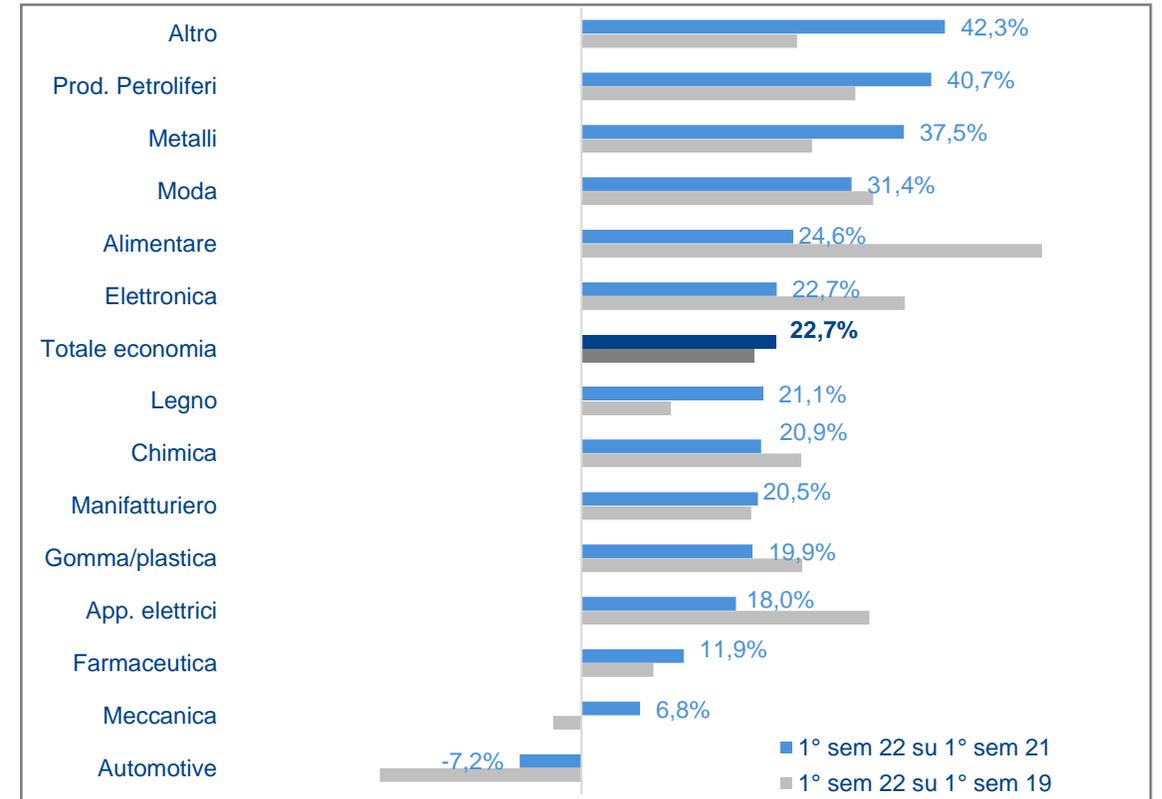
Peso di Milano sul totale export lombardo (gen-giu 22): 33,5%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI / 2° trimestre 2022 - new

Export Milano per settori manifatturieri
(var % trimestrale)



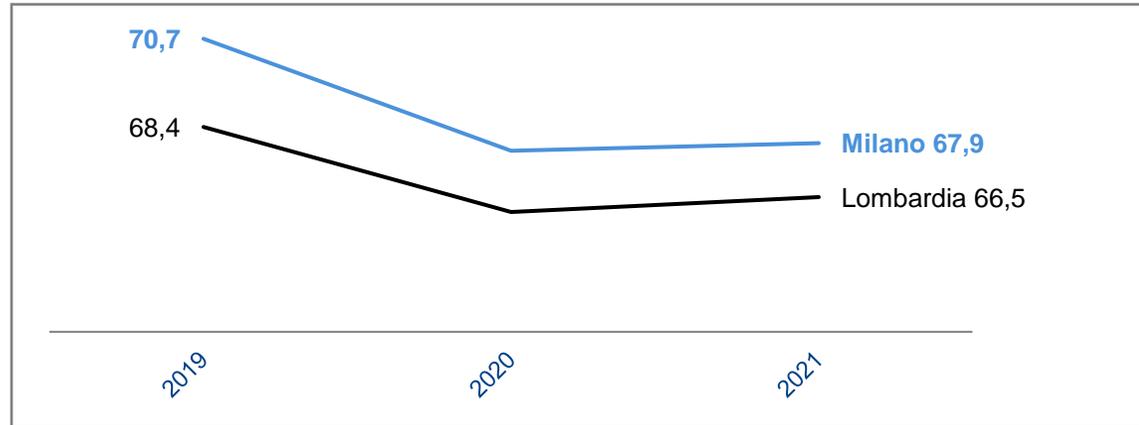
Export Milano per settori manifatturieri
(var % semestrale)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

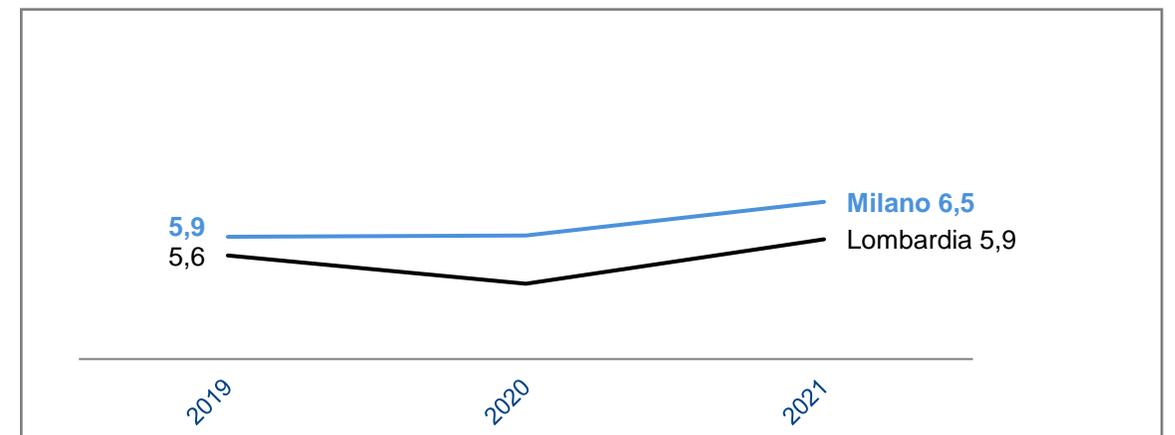
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2022 - new

Tasso di occupazione (%)

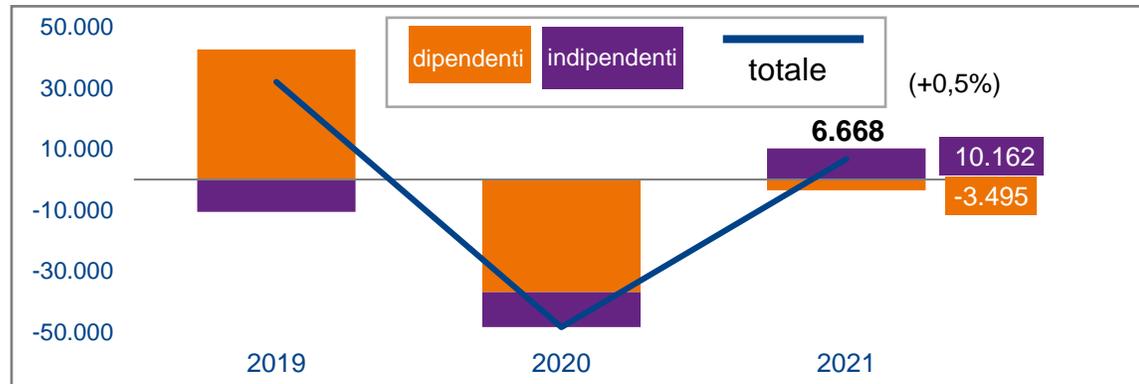


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

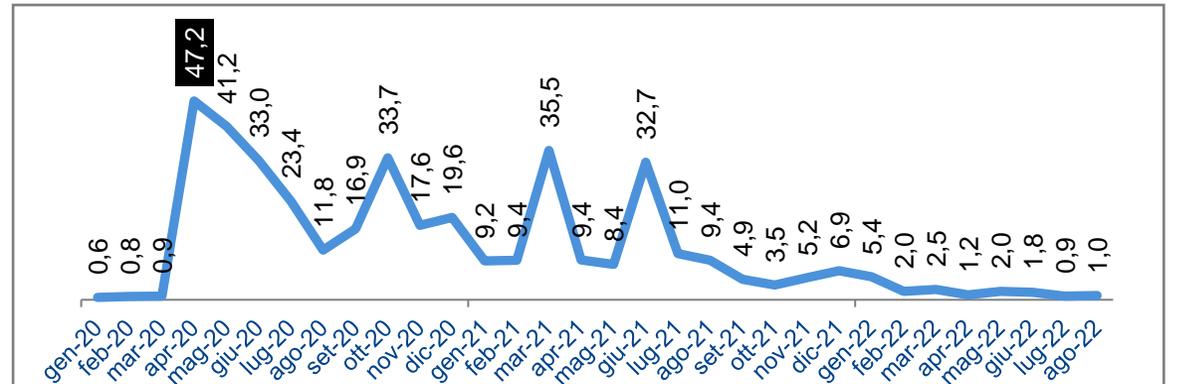


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)

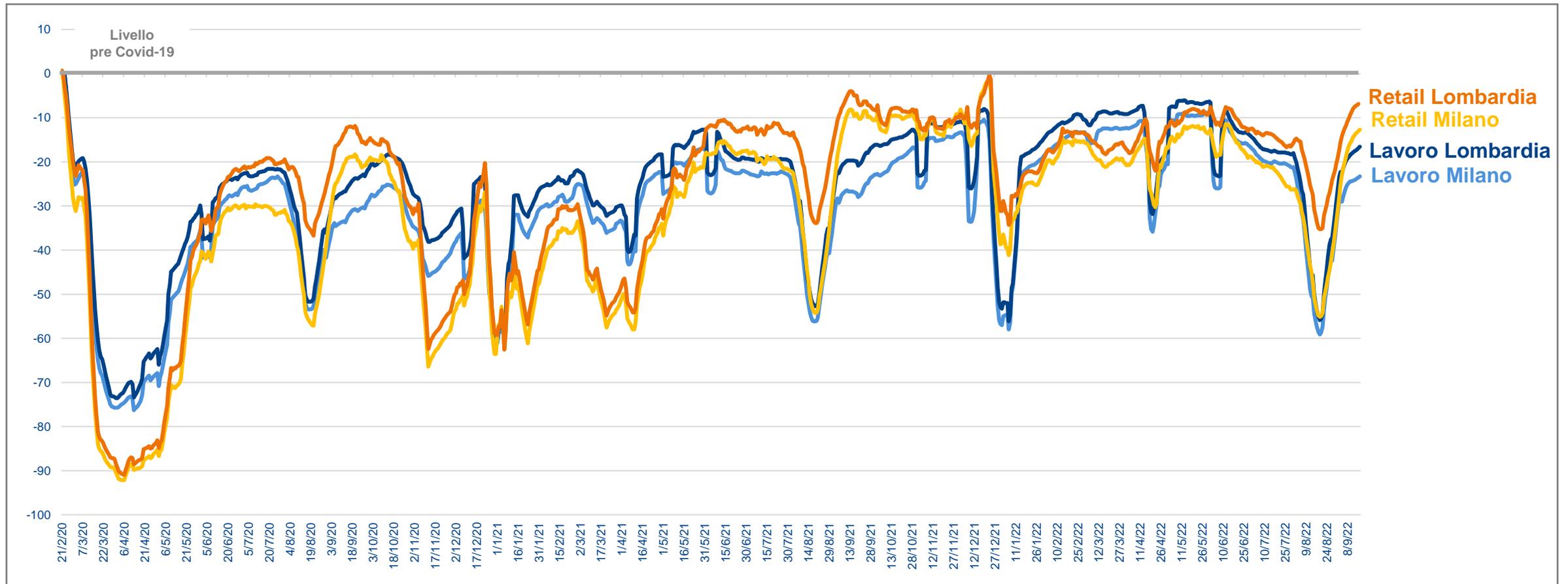


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Nota: le ore autorizzate a Milano e Monza Brianza, disponibili solo in forma aggregata, sono state imputate ai due territori in proporzione del rispettivo numero di lavoratori dipendenti stimati nell'ambito dell'indagine Istat sulle Forze di Lavoro.

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Milano
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020.

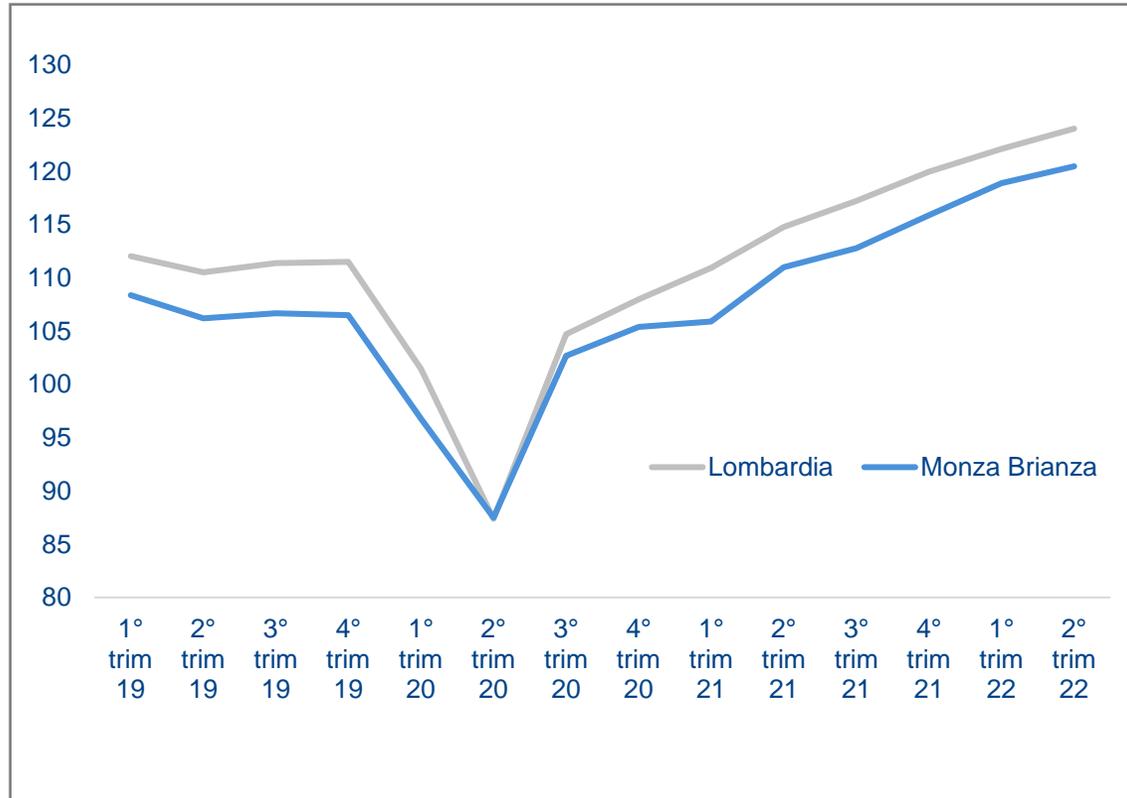
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

Focus Monza Brianza

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2022 - new

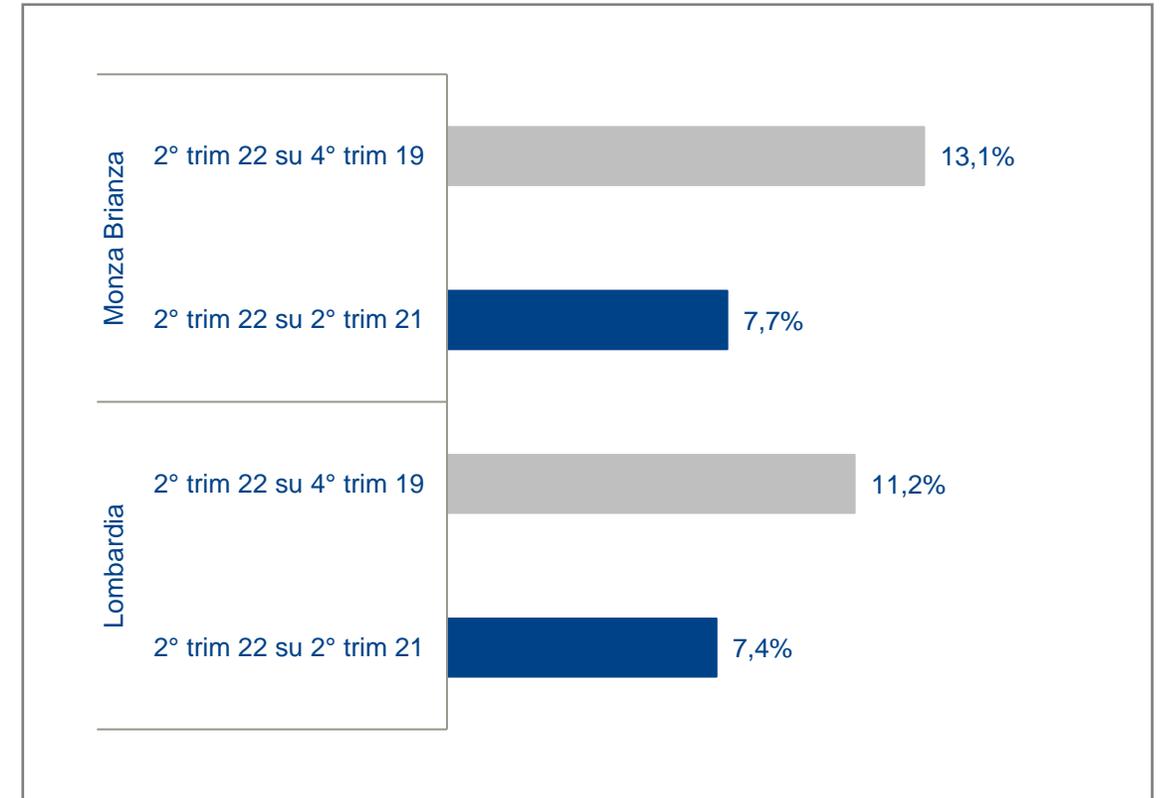
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

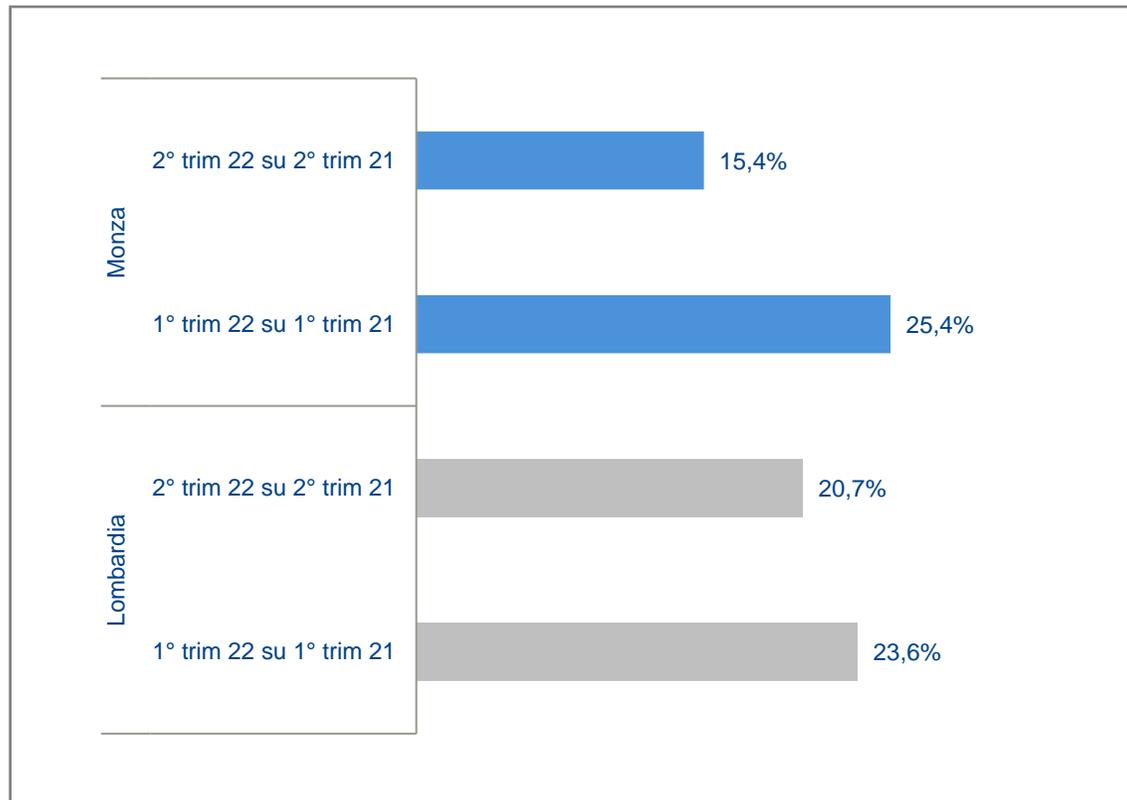
(var. %)



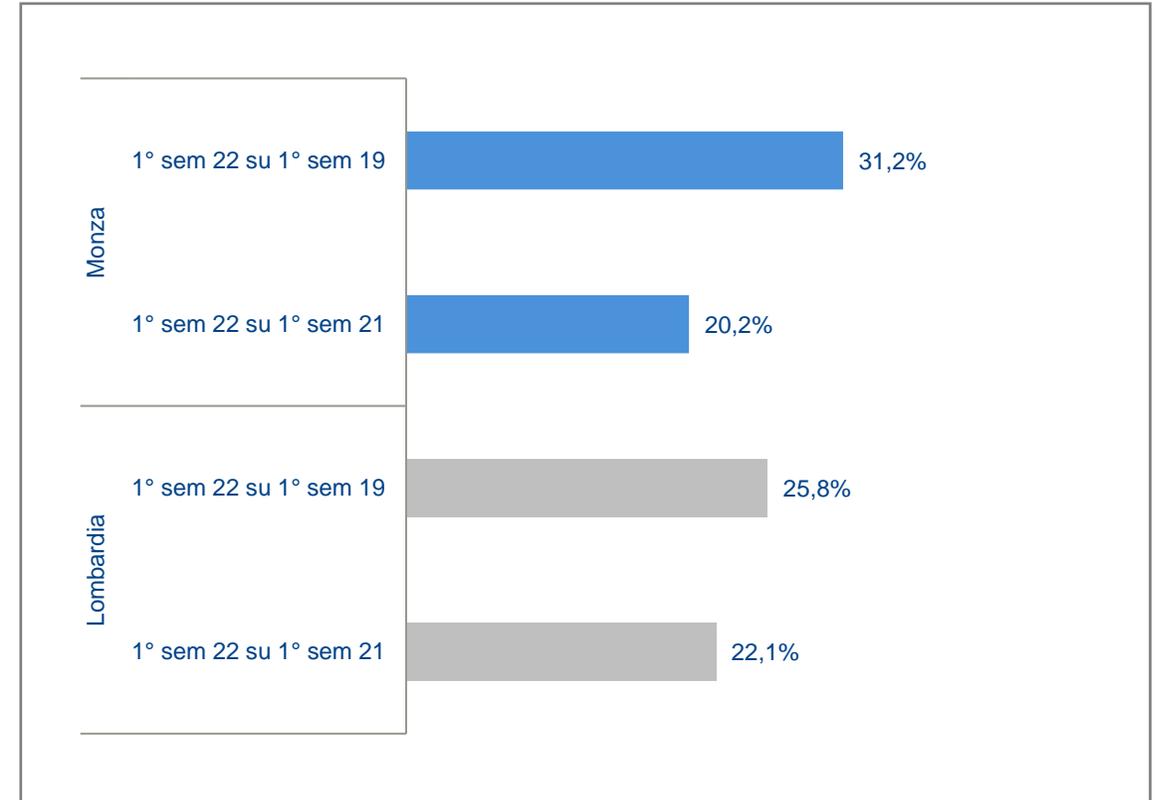
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 2° trimestre 2022 - new

Export (var. % trimestrale)



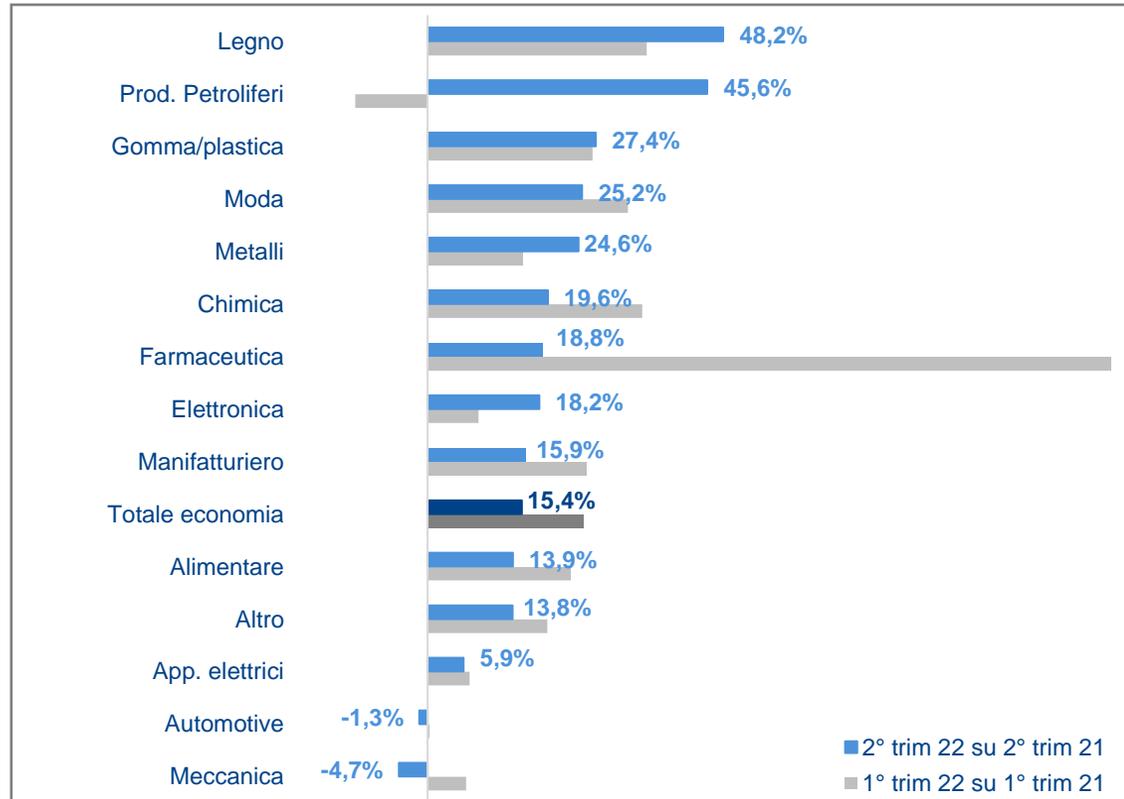
Export (var. % semestrale)



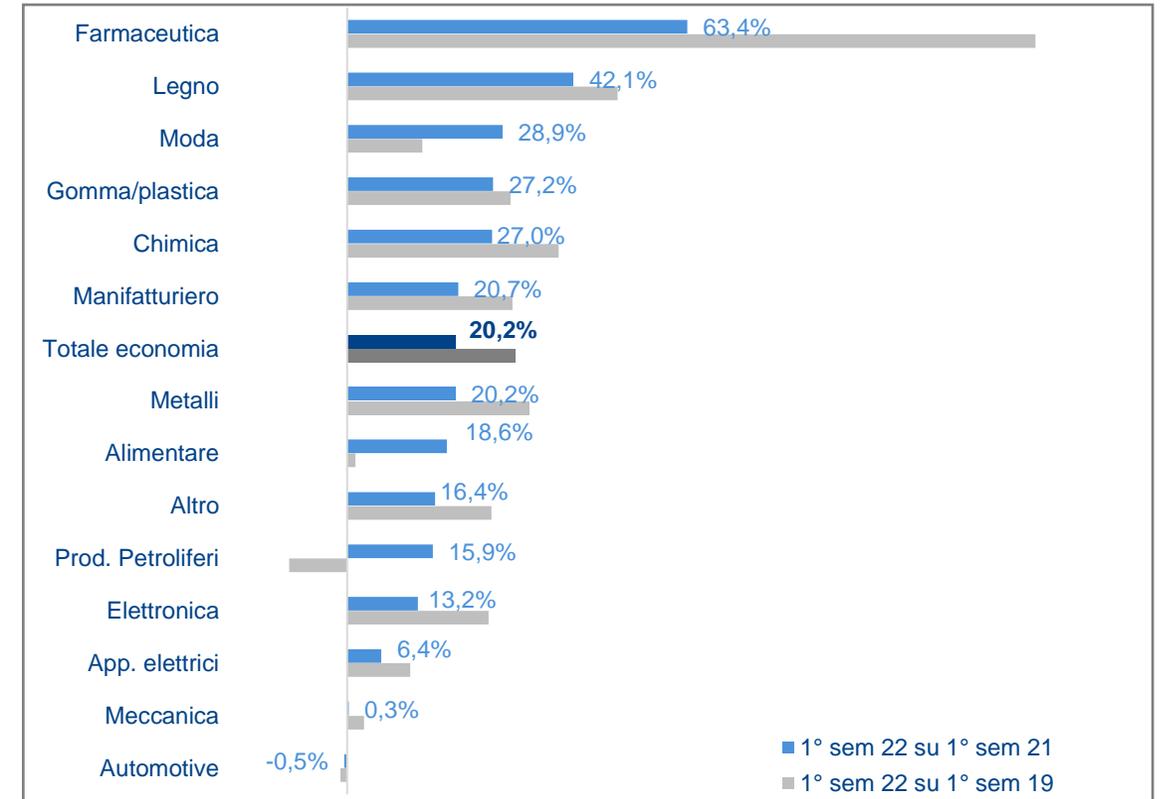
Peso di Monza sul totale export lombardo (gen-giu 22): 7,9%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI / 2° trimestre 2022 - new

Export Monza Brianza per settori manifatturieri
(var % trimestrale)



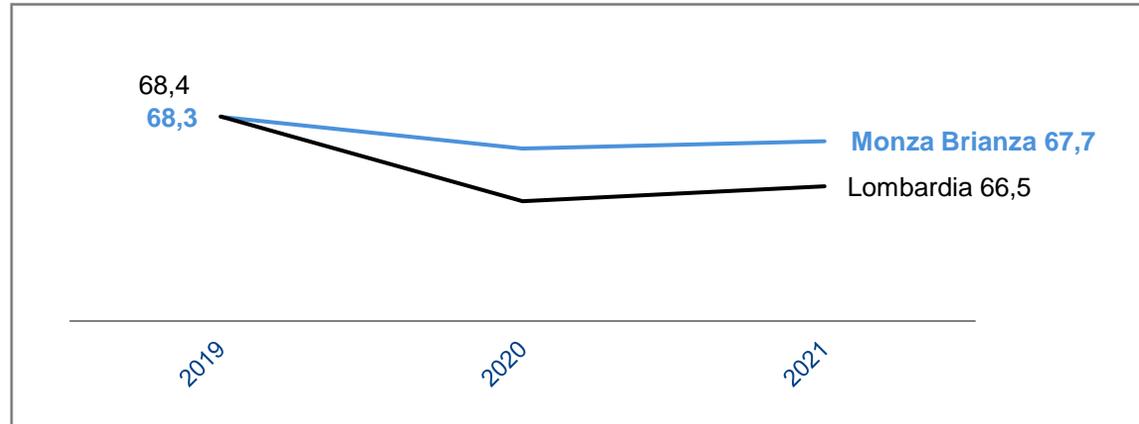
Export Monza Brianza per settori manifatturieri
(var % semestrale)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

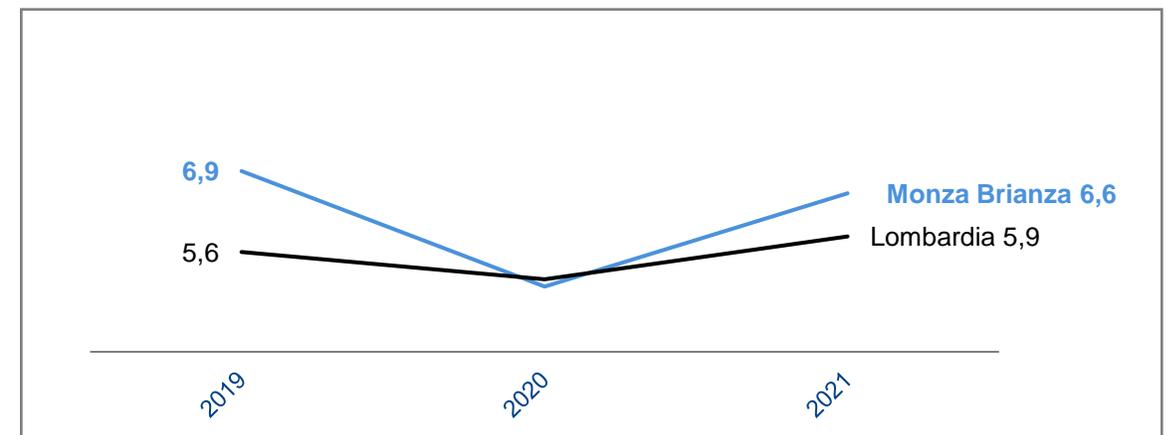
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2022 - new

Tasso di occupazione (%)

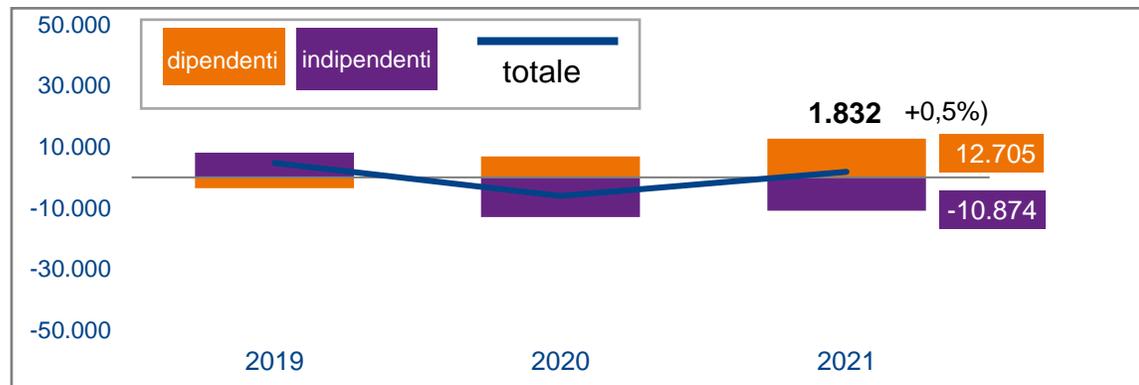


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

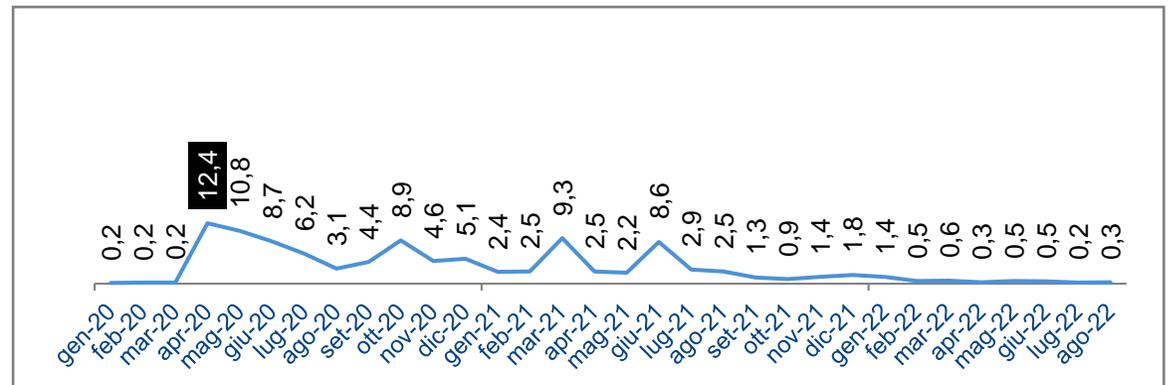


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)

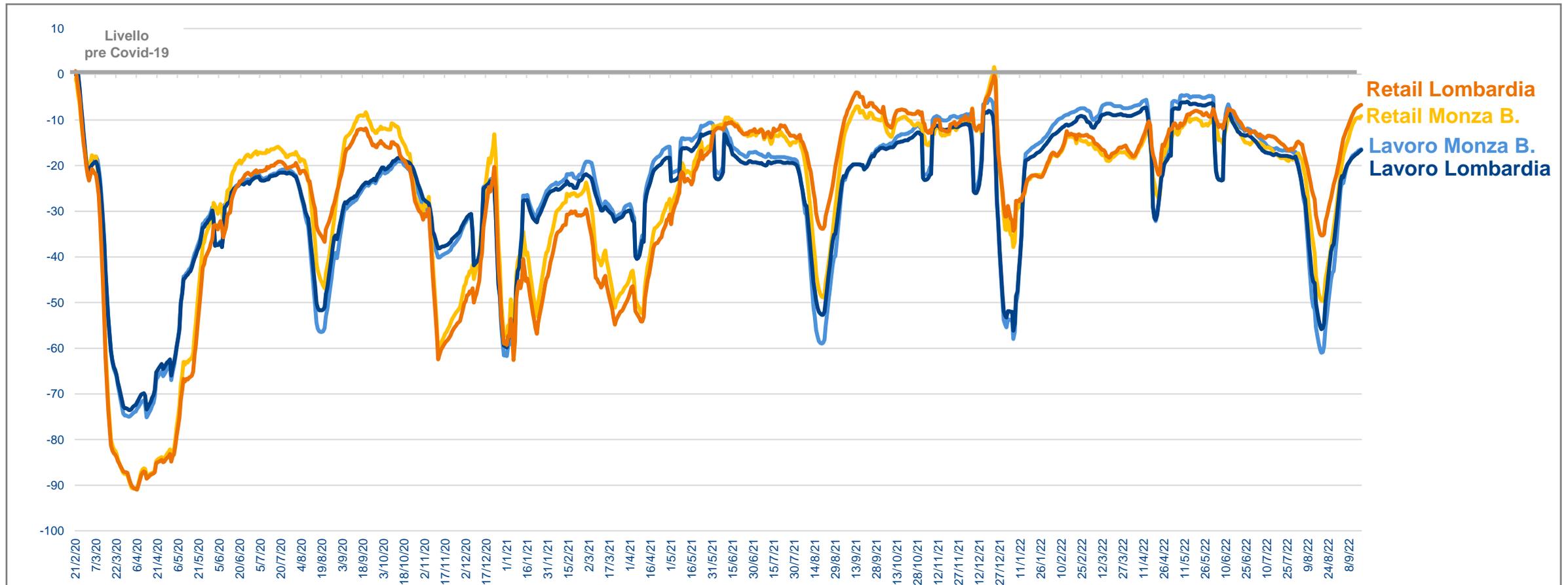


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Nota: le ore autorizzate a Milano e Monza Brianza, disponibili solo in forma aggregata, sono state imputate ai due territori in proporzione del rispettivo numero di lavoratori dipendenti stimati nell'ambito dell'Indagine Istat sulle Forze di Lavoro.

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Monza Brianza
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020.

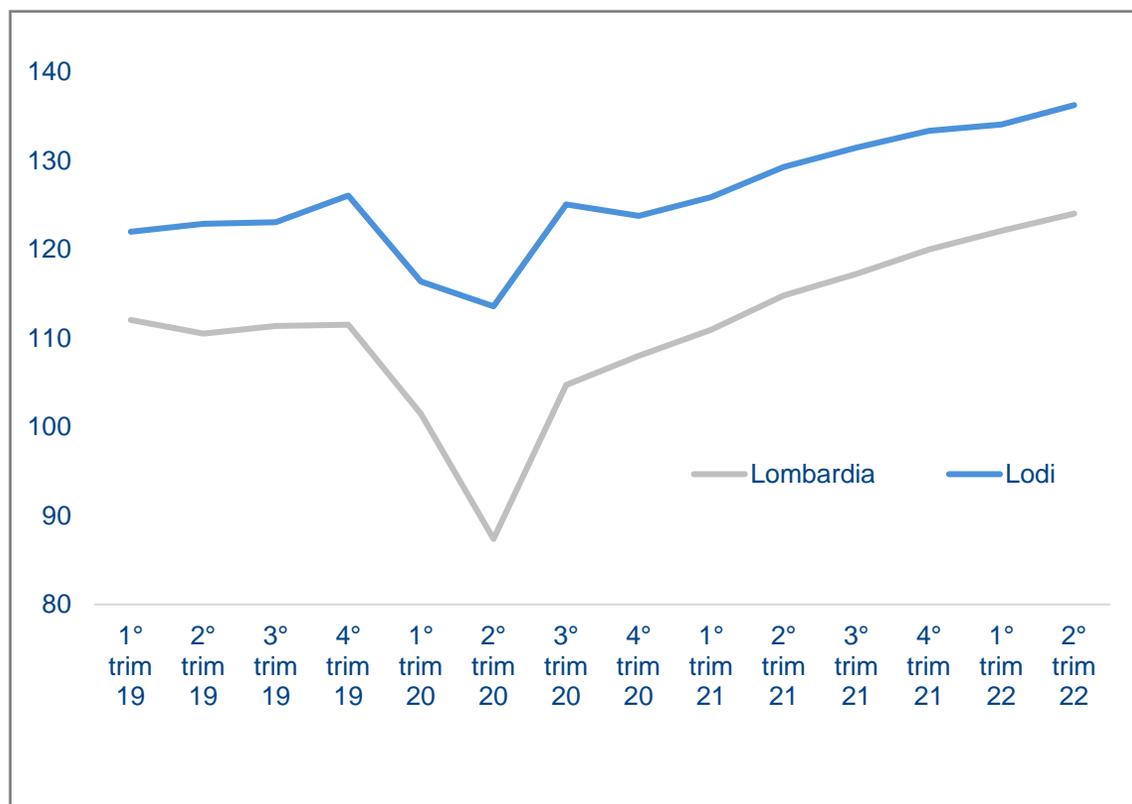
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

Focus Lodi

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2022 - new

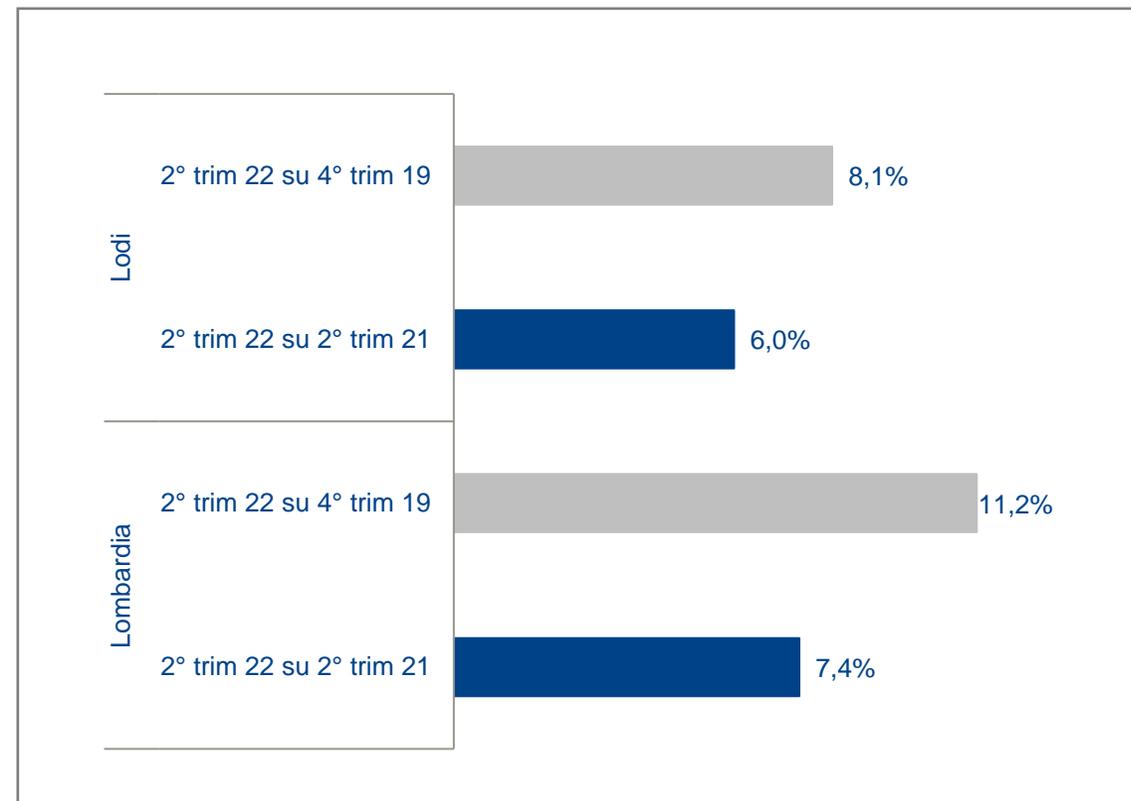
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

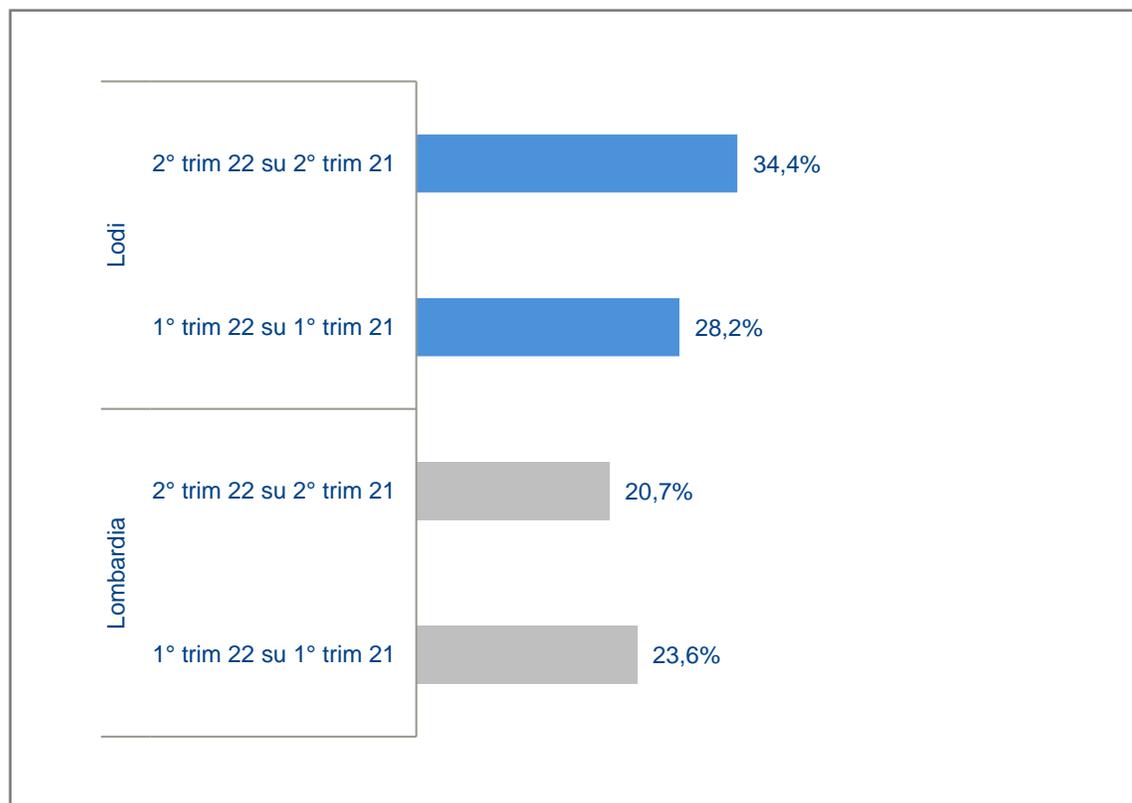
(var. %)



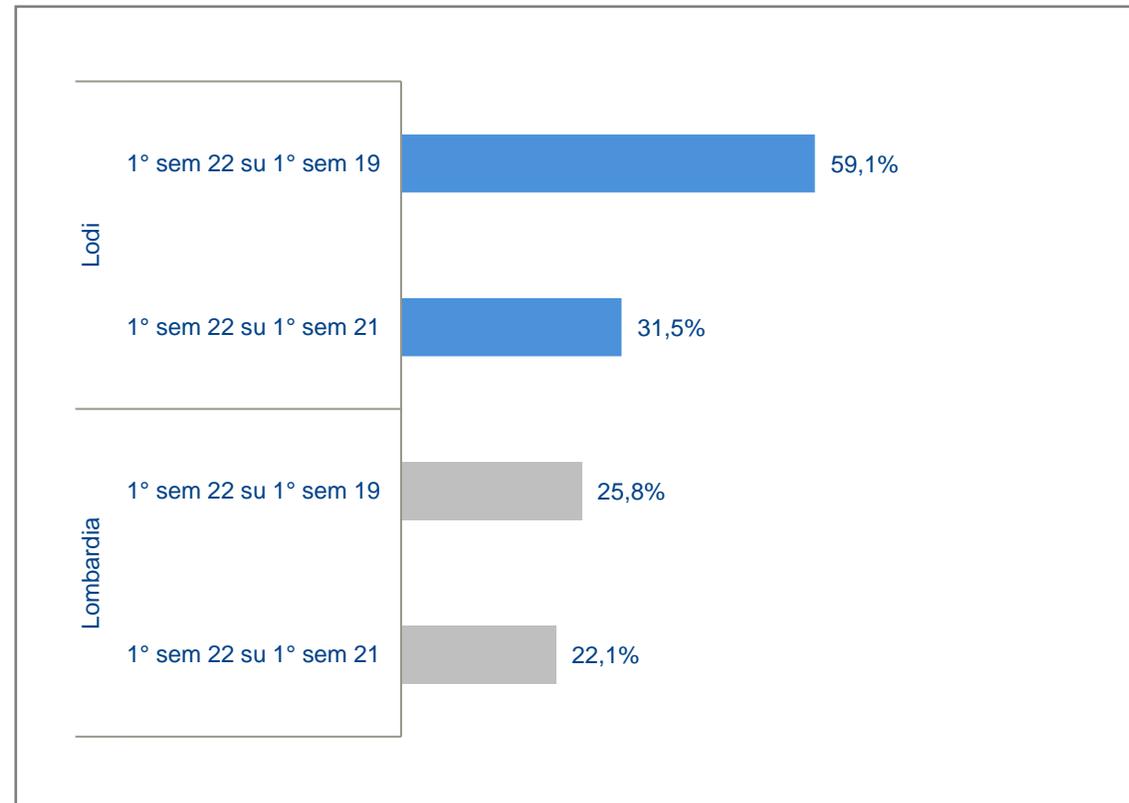
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 2° trimestre 2022 - new

Export (var. % trimestrale)



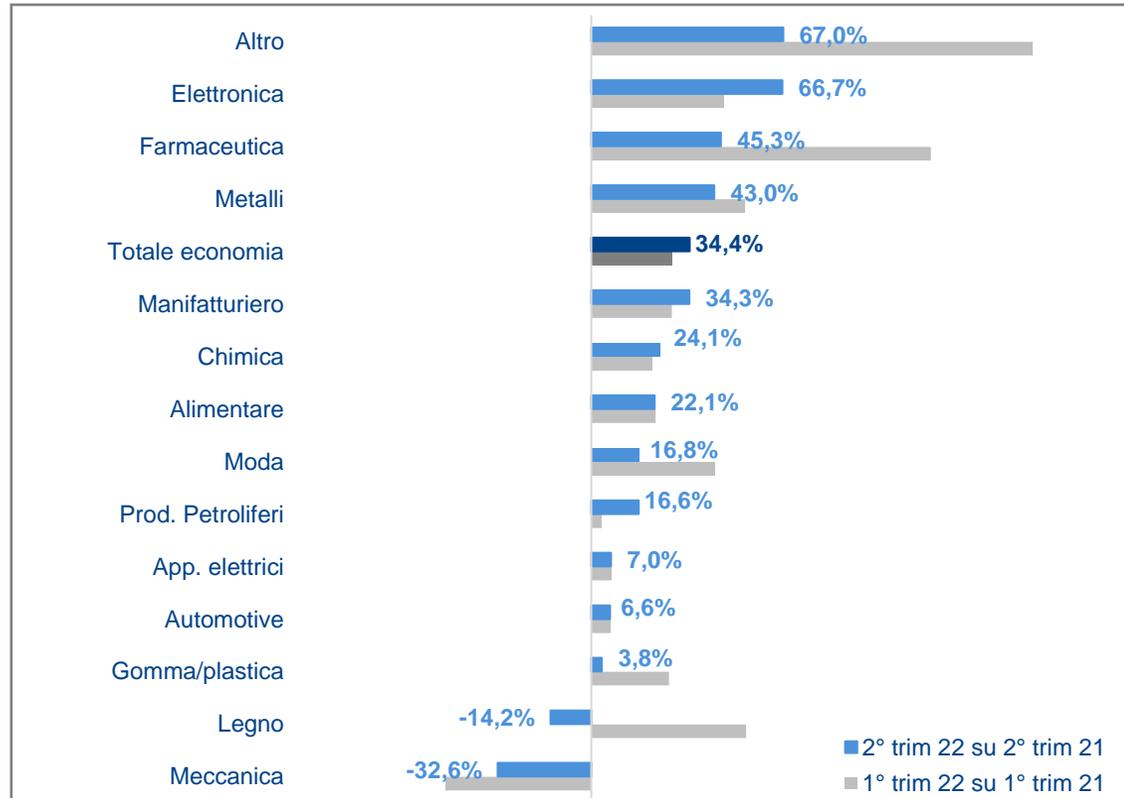
Export (var. % semestrale)



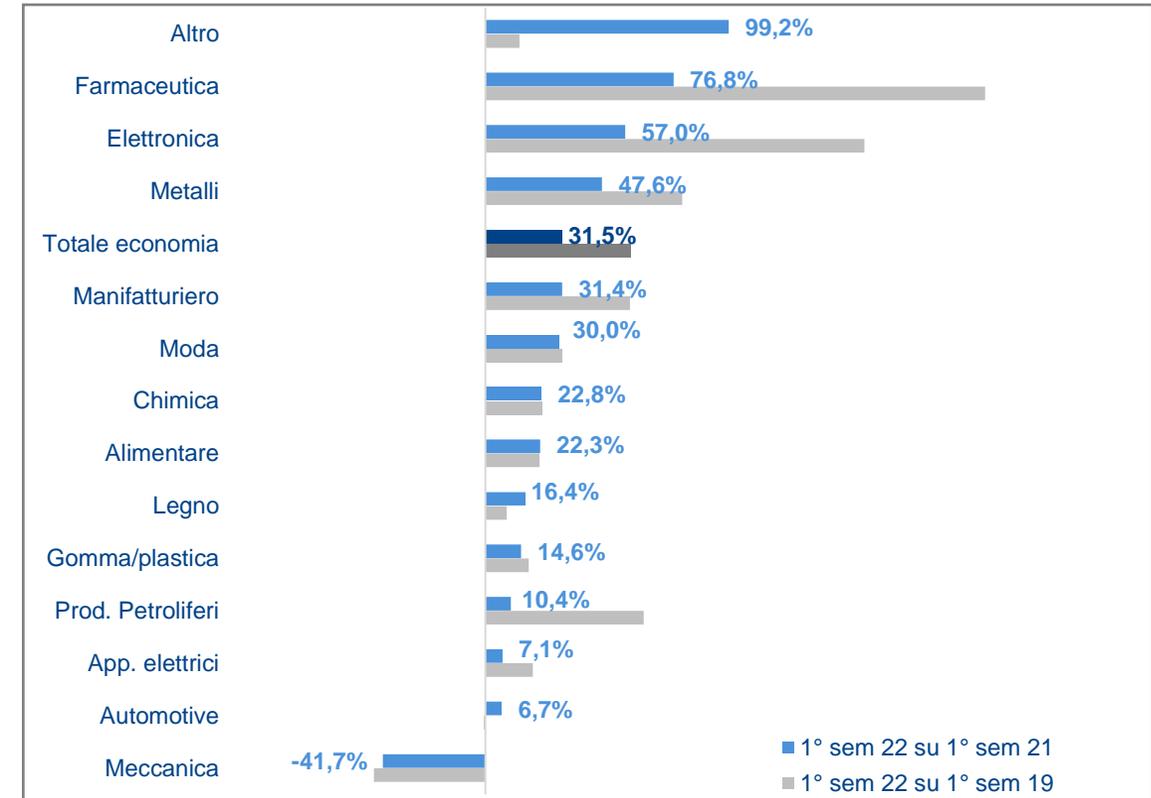
Peso di Lodi sul totale export lombardo (gen-giu 2022): 3,1%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI / 2° trimestre 2022 - new

Export Lodi per settori manifatturieri
(var % trimestrale)

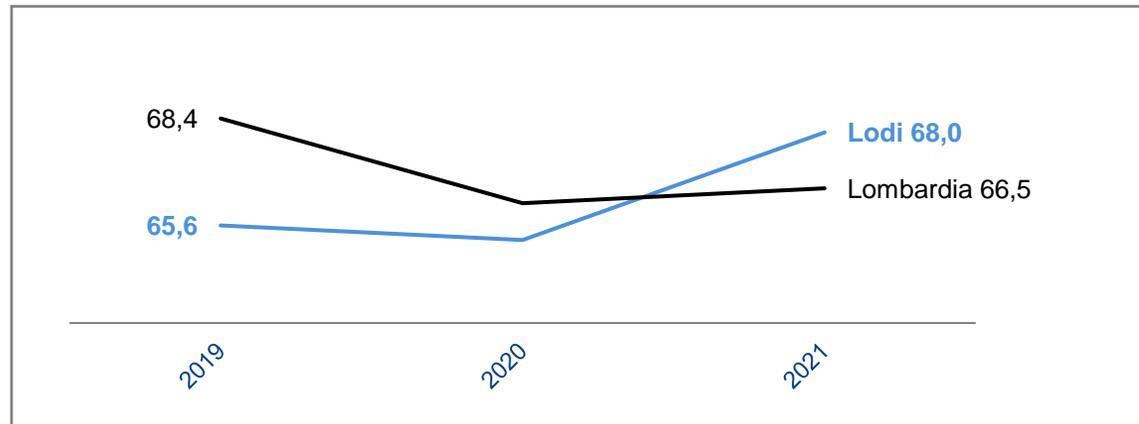


Export Lodi per settori manifatturieri
(var % 1° trimestre 2022 su 1° trimestre 2019)



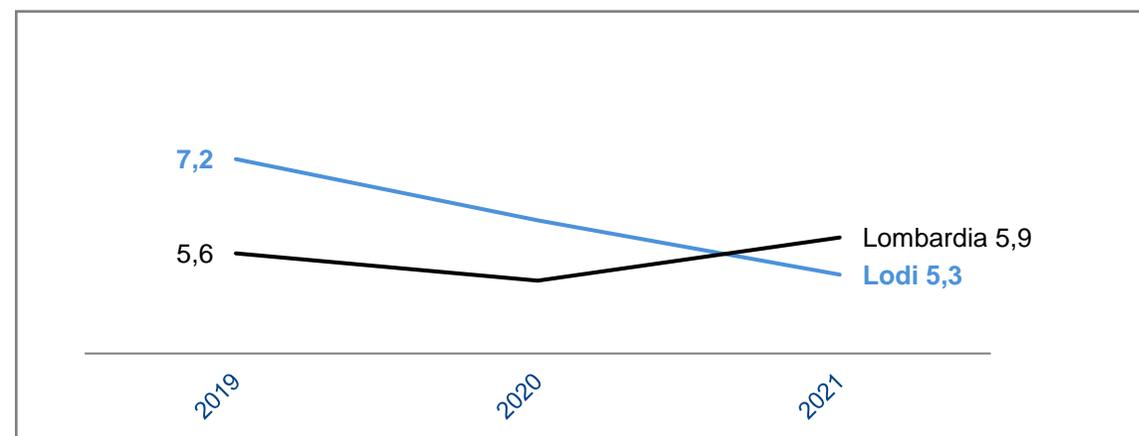
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2022 - new

Tasso di occupazione (%)

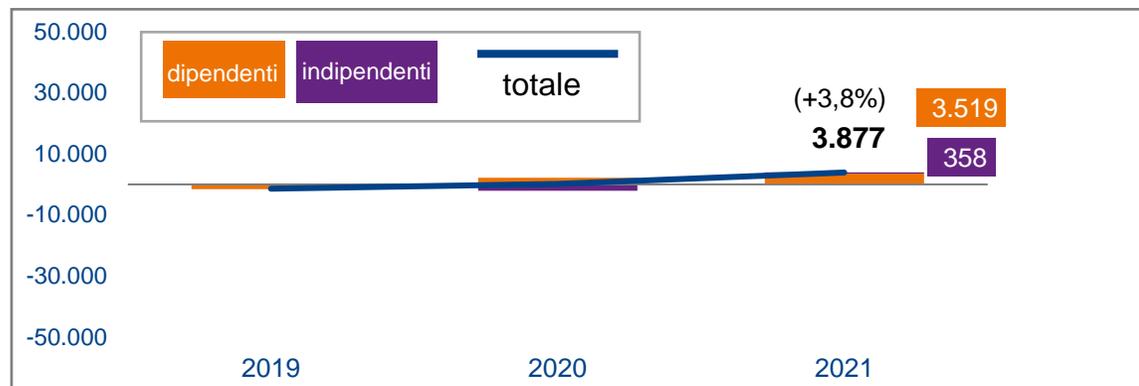


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

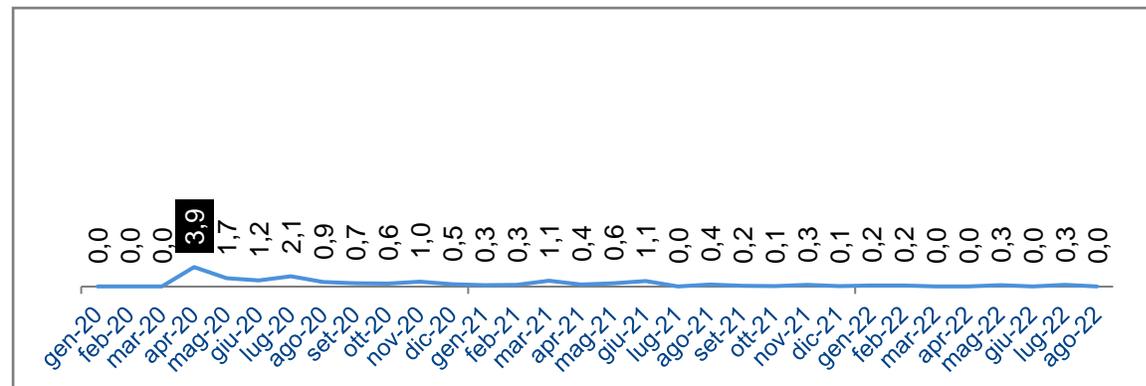


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

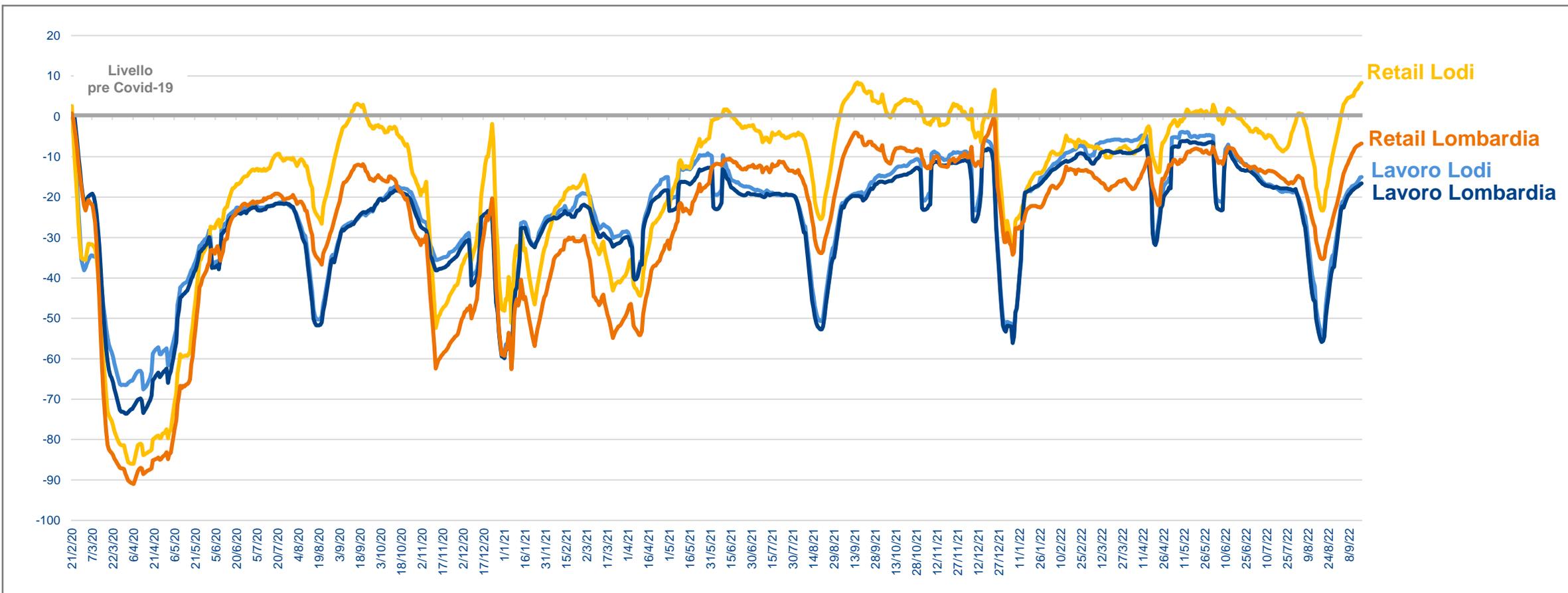
Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Lodi
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020.

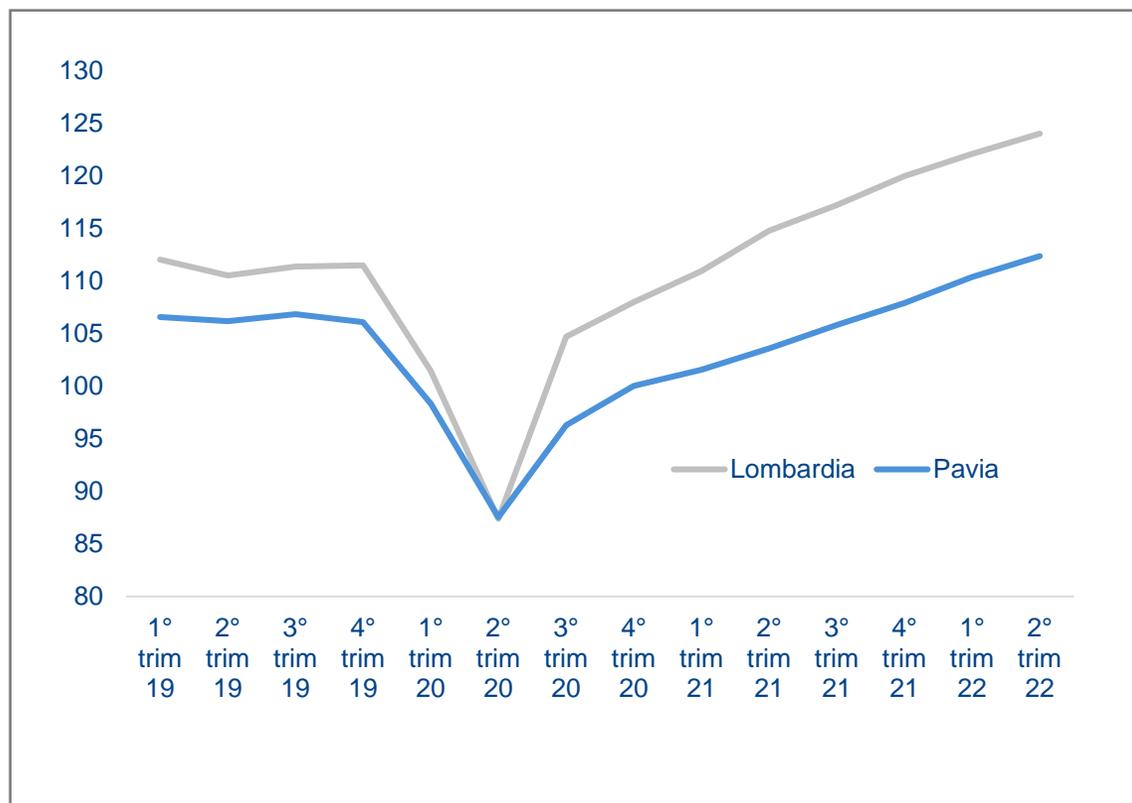
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

Focus Pavia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2022 - new

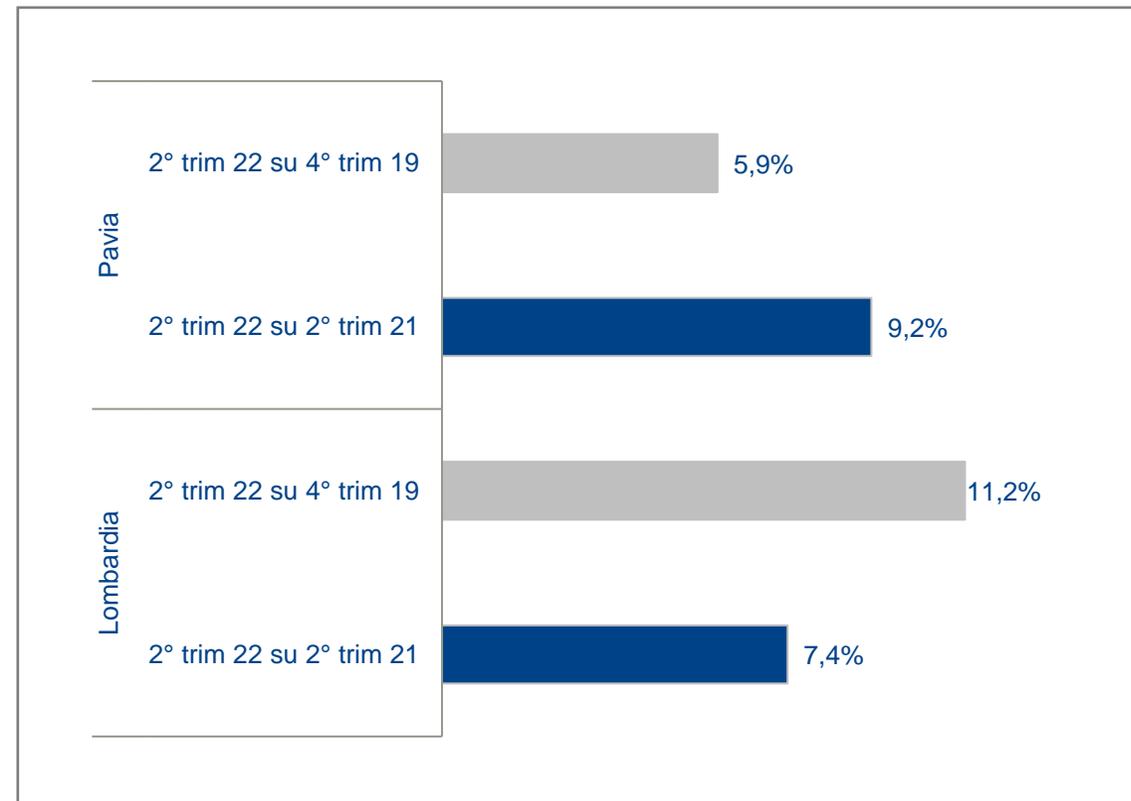
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

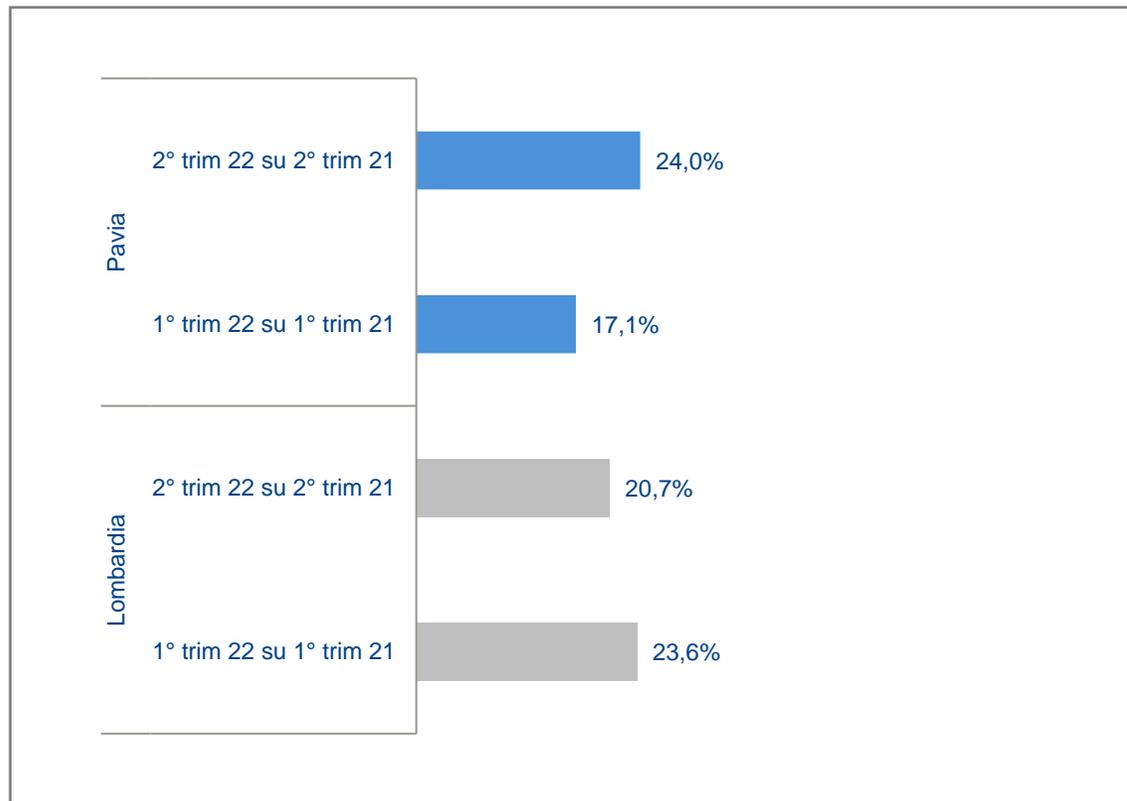
(var. %)



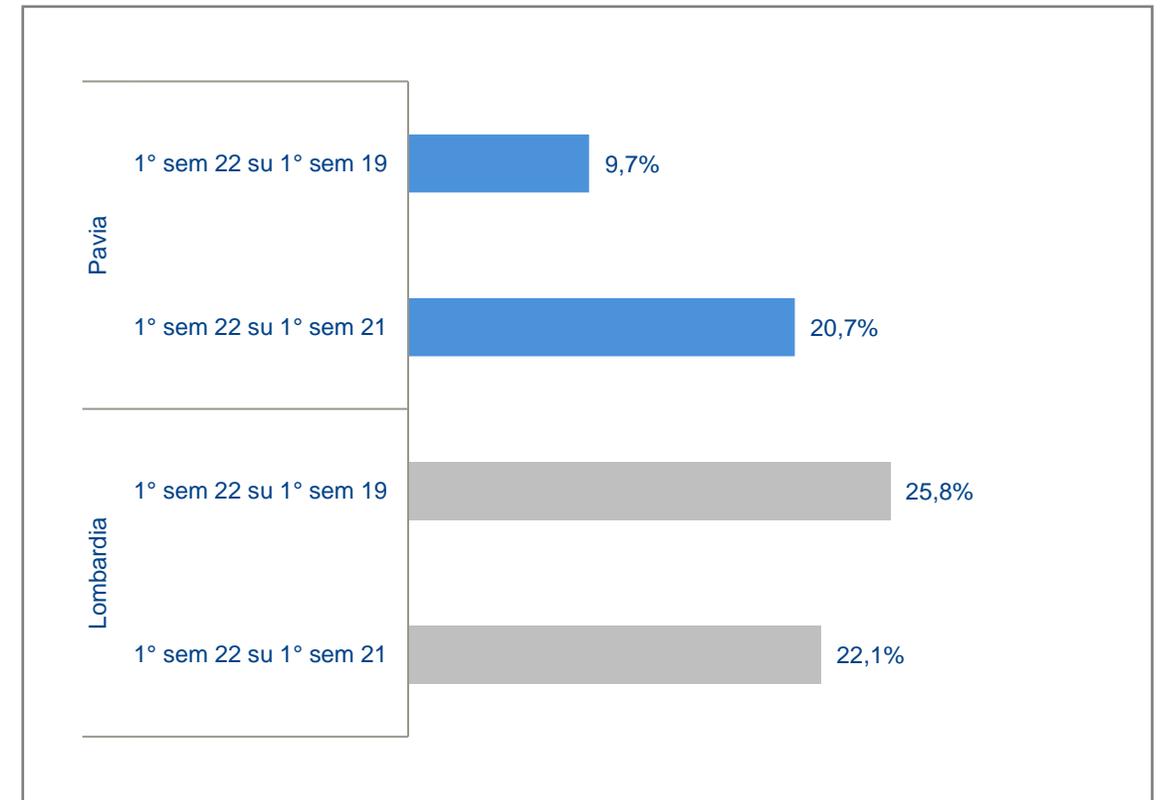
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Pavia

EXPORT / 2° trimestre 2022 - new

Export (var. % trimestrale)



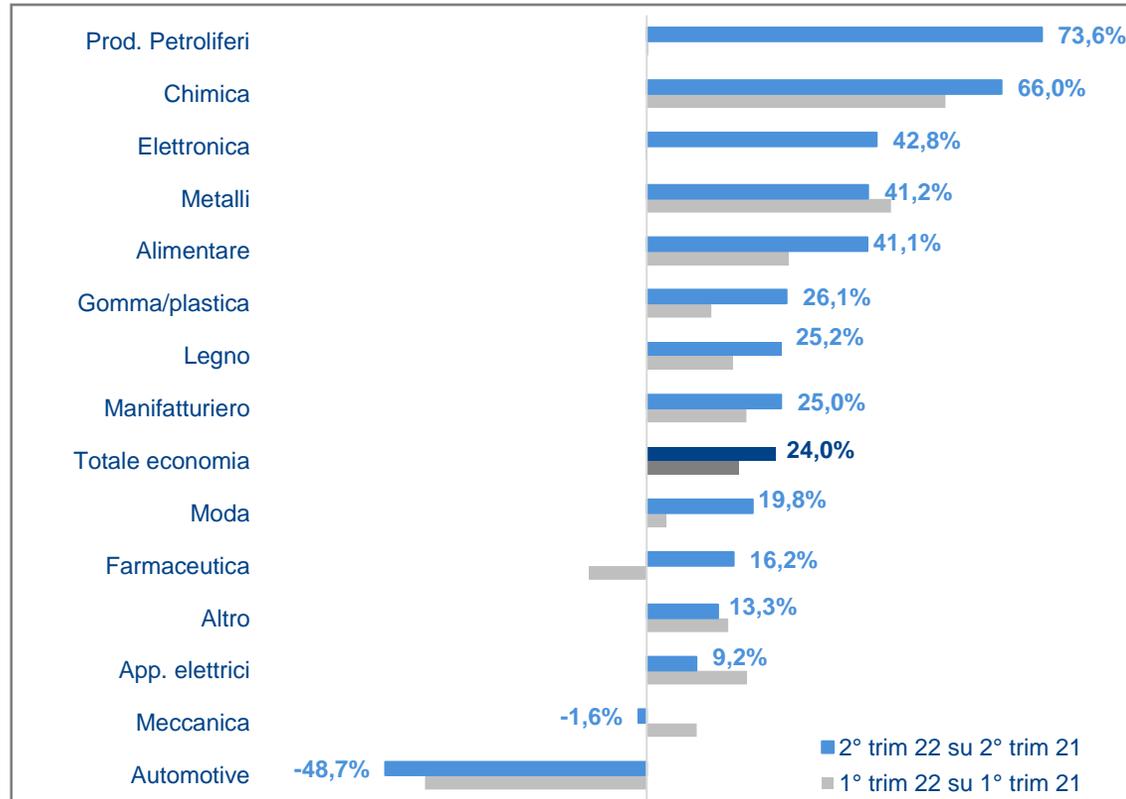
Export (var. % semestrale)



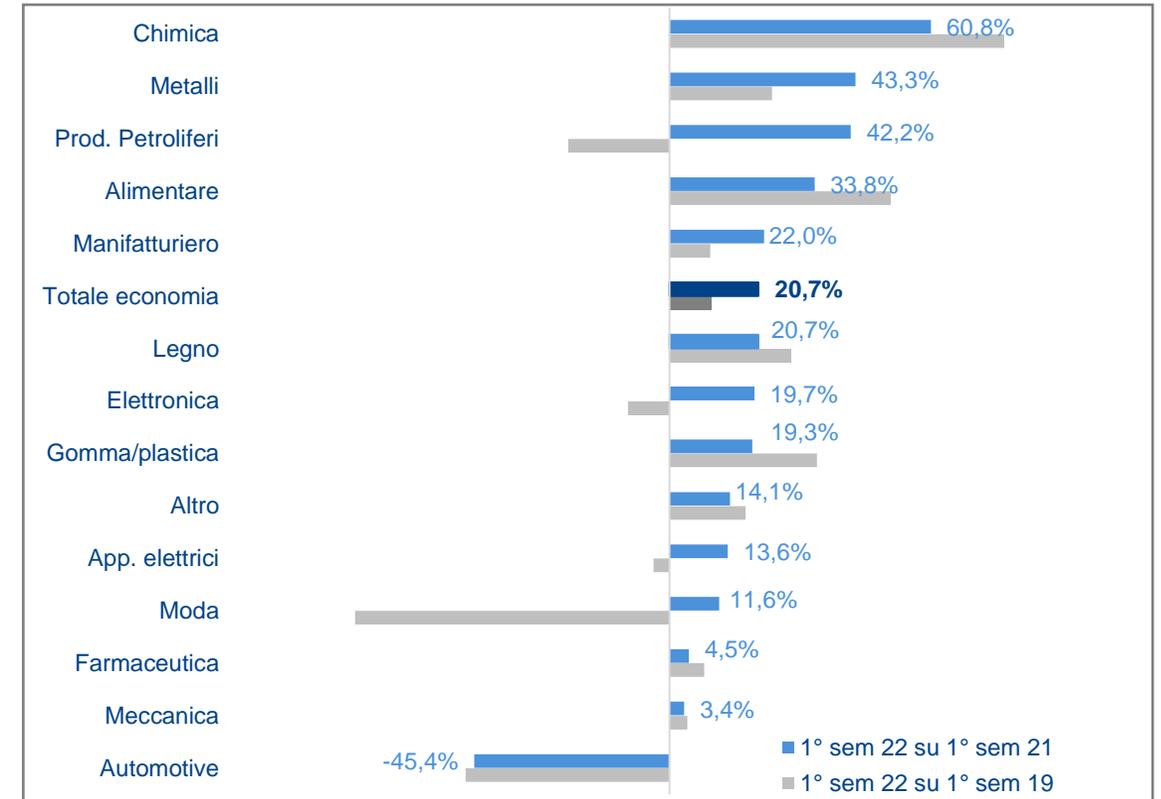
Peso di Pavia sul totale export lombardo (gen-giu 2022): 2,7%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT: FOCUS SETTORI / 2° trimestre 2022 - new

Export Pavia per settori manifatturieri
(var % trimestrale)



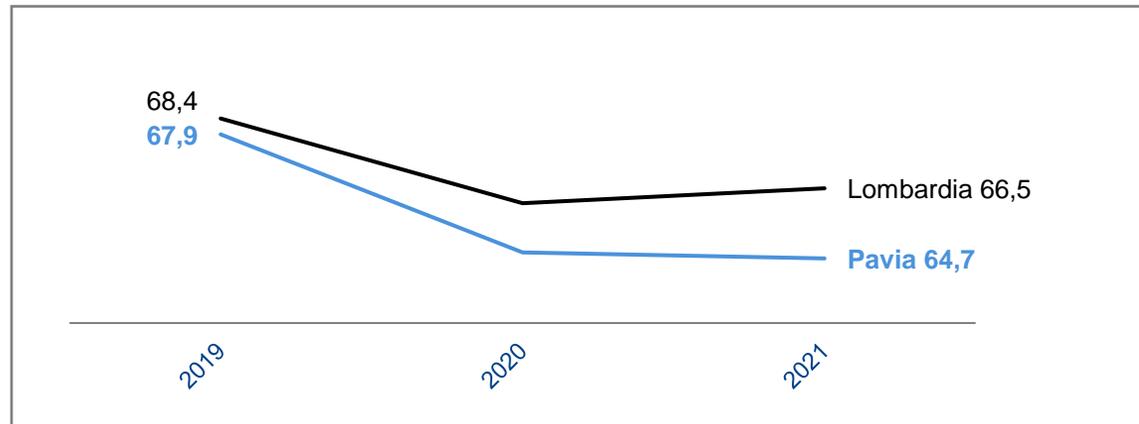
Export Pavia per settori manifatturieri
(var % semestrale)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

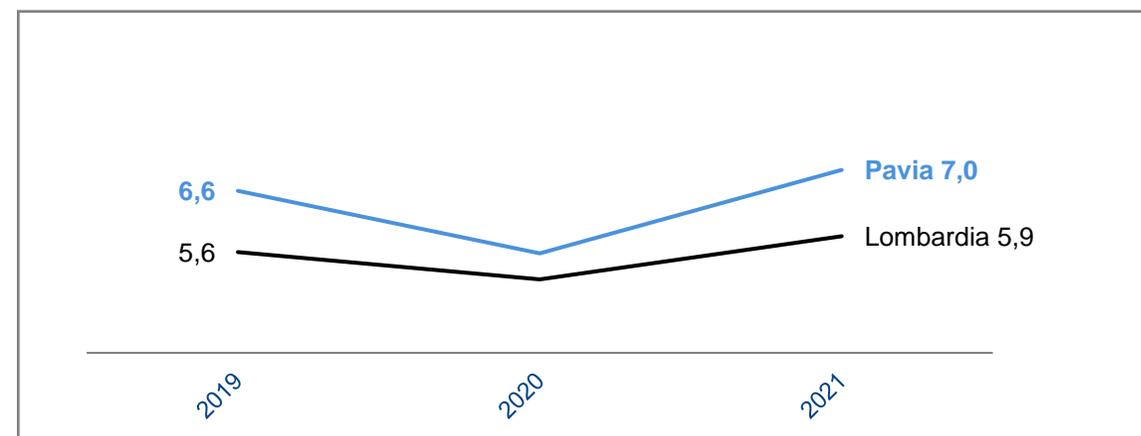
MERCATO DEL LAVORO / agosto 2022 - new

Tasso di occupazione (%)

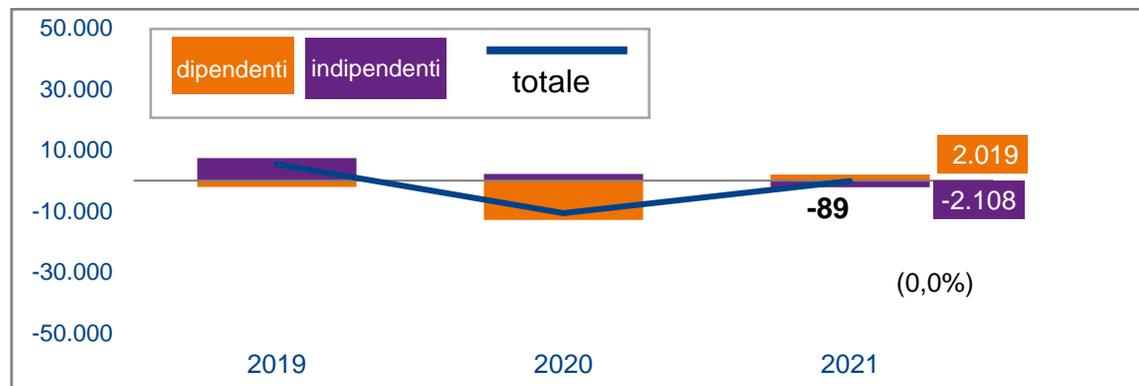


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

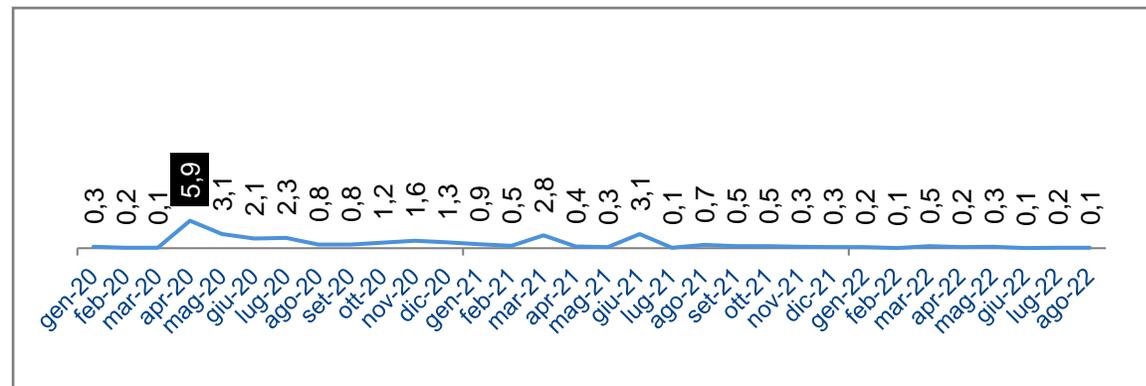


Variazione del numero di occupati rispetto all'anno precedente



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

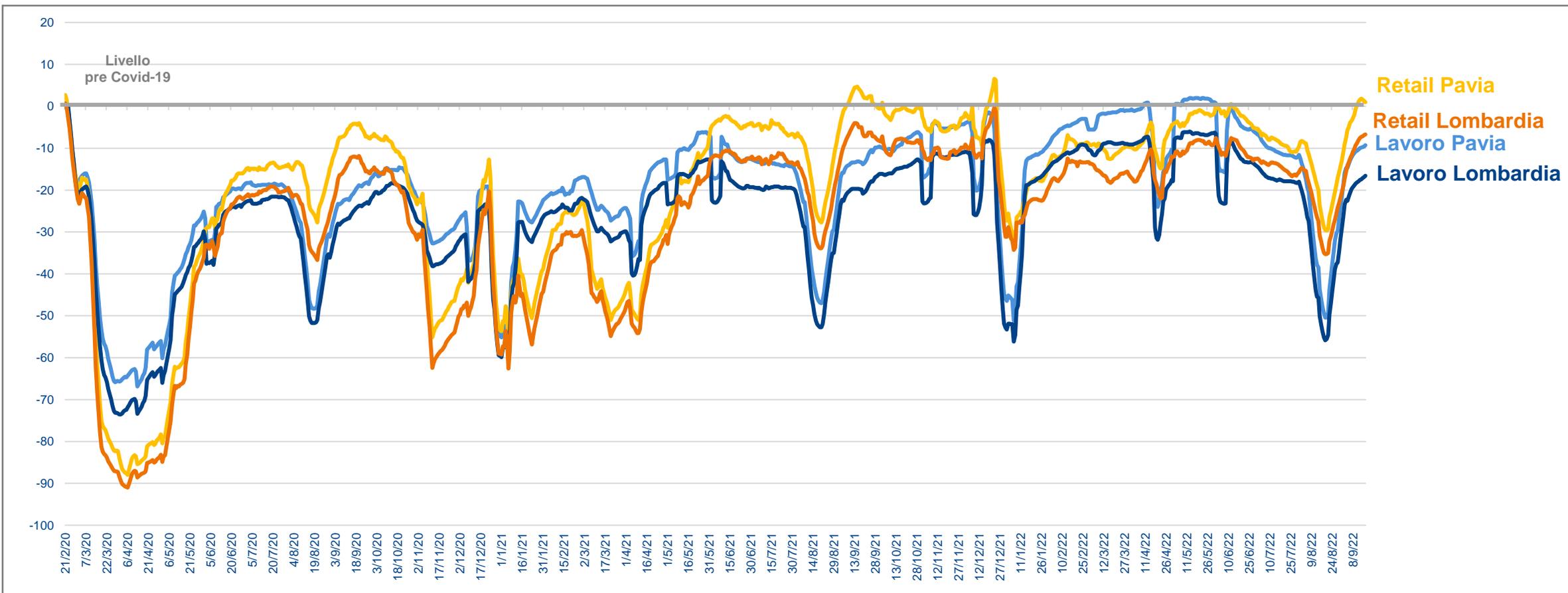
Cassa Integrazione Guadagni (milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER LUOGO DI DESTINAZIONE - new

Mobilità persone per retail/tempo libero e motivi di lavoro a Pavia
(var. % rispetto a gennaio-febbraio 2020, medie mobili a 7 giorni)



Nota: lo scenario di riferimento degli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

